

dal 1990
La Tombola
 Ristorante - Pizzeria
 Antico Ristorante
 Via Santa Maria de Mattias, 7
 00030 San Vito Romano RM
 Borghi Storici
 Tel. 06.9571648
 Cell. 338.7081857

ROMA *guida*

Direttore Giancarlo Flavi - Distribuzione gratuita - Tiratura 5000 Copie
 MENSILE DI: **ATTUALITÀ - POLITICA - CULTURA E SOCIETÀ - SPORT - AMBIENTE**
 Anno XV n. 3 - Marzo 2021 Autorizzazione n.5 2005 Grafica e Stampa Presso Nuova Stampa, Cave
 in collaborazione con : WWW.romaedintorninotizie.it
 e www.montiprenestini.info

**5000
COPIE**

SIRAL
 ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE
 SVILUPPO E CONSULENZA
 ELETTROFORNITURE
 Genazzano
 Piazza Giacomo Matteotti, 5
 06 97244 599 - www.siralservizi.it

La BCC-CRA di Paliano sempre più banca del territorio con personale altamente specializzato che guarda al futuro

di **Giancarlo Flavi**

È sempre più ancorata al territorio la BCC - CRA di Paliano con le sue Filiali di Paliano, Colleferro, Valmontone, Serrone e Sora; unica banca che nonostante la pandemia per il covid-19 dal 2020 non ha mai chiuso i battenti ed anzi ha puntato al rafforzamento del personale con degli importanti corsi di aggiornamento per renderlo ancor più professionale, non perdendo di vista la sua natura mutualistica e di prossimità sul territorio.



Una banca che sta sulla piazza dal lontano 1909, ubicata nell'ex Palazzo Ferraioli, dove è nato il Cardinale Simeoni (già nunzio Apostolico), la cui sede centrale è situata nella centralissima Piazza Marcantonio Colonna, con all'interno la Filiale di Paliano

Un esempio per tutti è il grande sforzo che l'istituto bancario palianese ha profuso per sostenere importanti realtà del territorio impegnate in investimenti produttivi e innovativi, poi travolte da calamità naturali e pandemiche che ne hanno messo in dubbio la sopravvivenza, tutto questo in controtendenza rispetto ad altri istituti finanziari e pubblici, anche se questi ultimi grazie alla perseveranza della BCC sono comunque dovuti intervenire a sostegno.

Da considerare poi che tutto è avvenuto nel pieno della Riforma delle BCC, che ha visto la banca inserirsi nel Gruppo Bancario Iccrea, con tutti gli adeguamenti che questa complessa operazione ha portato. Il Cda ha sempre

cercato di mantenere (all'interno del Gruppo Iccrea) un quadro di autonomia che salvaguardasse le caratteristiche specifiche della BCC e dei suoi legami con il territorio, mettendo l'istituto nei primi posti degli indici di patrimonializzazione, con l'indicatore patrimoniale CET1 pari a circa il 35%, che si confronta con un dato pari al 13,9% quale media delle banche italiane, e di molto superiore all'8% minimo richiesto dalla BCE.

Sono state attivate iniziative cautelative a tutela di lavoratori e clienti, e dato avvio ad interventi di supporto creditizio per i soci e clienti, disposti con i vari Decreti emessi dal Governo (DL 18/20 e DL 23/20), grazie ai quali tante imprese e famiglie hanno potuto contare sul nostro sostegno creditizio.

Infatti, sono state concesse circa 300 sospensive relative ad operazioni a scadenza quale chirografari, ipotecari e crediti al consumo, per un valore di circa 20 milioni di euro, talora anche in assenza delle caratteristiche previste dalla

normativa relativa all'emergenza COVID-19, e sono stati concessi finanziamenti a tassi minimi previsti dalle misure di nuova finanza per un importo di 15.700.000,00 euro, di cui circa 900.000,00 euro a tasso zero a favore dei soci che ne hanno fatto richiesta, da cui ne è derivato un beneficio, per gli stessi, di circa 50.000,00 euro.

La Banca, inoltre, ha anticipato ai dipendenti di diverse aziende, la prevista cassa integrazione istituita per l'evento pandemico, talora anche per lavoratori non clienti che presso i rispettivi Istituti di credito non riuscivano in via d'urgenza ad accedere a questo strumento di sostegno.

Il Consiglio di Amministrazione, nella consapevolezza che la solidarietà sia ancora l'unica strada da percorrere in questo drammatico momento di emergenza pandemica, tenuto conto delle problematiche sottese alle misure cautelative di distanziamento sociale e di accesso alle filiali adottate al fine di preservare la salute dei lavoratori e dei soci, non ha previsto, per le festività natalizie,

segue a pag.2

SOMMARIO

PALIANO	PAG. 2 - 3
REGIONE LAZIO - TIVOLI - COLLEFERRO PALESTRINA - SUBIACO	PAG. 4
TIVOLI COLLEFERRO	PAG. 5
PALESTRINA LABICO	PAG. 6
CAVE - ZAGAROLO	PAG. 7
COLLEFERRO	PAG. 8 - 9
PALIANO	PAG. 10-11
SERRONE	PAG. 13
FIUGGI	PAG. 14
ARTE - CULTURA - RUBRICHE-	PAG. 15

Azienda Agricola Colelli Alessia

Via Maccareccia, 35
 00030 Genazzano (Rm)
 Dal Produttore al Consumatore



Consegna a domicilio

334.297.3742 Alessia
 340.364.0519 Walter
alessiacolelli5@gmail.com

La BCC-CRA di Paliano sempre più banca del territorio



la donazione di cesti natalizi a favore dei soci ed, in coerenza con l'ideale mutualistico e solidale che da sempre contraddistingue la Banca, ha destinato una somma di denaro alla Fondazione Bambino Gesù Onlus, finalizzata all'acquisto di un polisonnografo per il reparto di pediatria multispecialistica dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù sede di Palidoro - Fiumicino.

Un piccolo gesto di solidarietà, ma concreto e molto utile alla Comunità.

Abbiamo incontrato il Presidente del Cda Giulio Capitani con il quale abbiamo fatto il punto del difficile 2020.

Come è andato l'anno della pandemia?

“La gestione del denaro con i contributi dati alle famiglie, per effetto della crisi economica e sociale sono stati tutti elargiti ad istituzioni benefiche e caritatevoli, pubbliche e private del comprensorio, a cui ci siamo affidati per la distruzione delle erogazioni concesse in base alle prioritarie esigenze.”

Presidente quanti mutui e/o prestiti personali sono stati sospesi nel 2020?

“Ci tengo a precisare alcune cose. Noi abbiamo fatto degli interventi specifici incominciando a dare 30.000 euro alle istituzioni carita-

tevoli e sono state attuate iniziative cautelative per i lavoratori e clienti, soci e clienti ed abbiamo dato applicazione ai vari decreti del Governo. Sono state sospese 300 pratiche di finanziamento, chirografari, ipotecari e crediti al consumo, per un totale di circa 20.000.000 euro. A volte anche per coloro che erano in assenza delle caratteristiche previste dalle misure di nuova finanza, per questo tipo di finanziamento sono stati distribuiti 900.000 euro a tasso zero a favore di soci che ne hanno fatto richiesta. Comunque tutte le richieste delle imprese sono state tenute in considerazione anche per coloro che avevano certe situazioni pregresse non edificabili.

Se le misure del Governo dicevano alcune cose, noi siamo andati oltre a cominciare dal primo decreto di marzo 2020. Ma soprattutto abbiamo tutelato i nostri soci, ai quali abbiamo concesso dei prestiti a tasso zero, per i quali la Banca ha corrisposto i relativi costi di istruttoria pratica per circa 50.000 euro riservati al Service Iccrea e non ribaltati ai Soci stessi. Inoltre, ai clienti non soci la Banca ha mostrato la propria solidarietà concedendo comunque gli stessi finanziamenti ad un tasso pari all'1,20%, migliorativo a quello massimo previsto per Legge, pari

all'1,80%. Oltre a quanto riportato in allegato e a quanto comunicato nell'incontro odierno, aggiungiamo che nel corso del 2020 sono stati concessi nr.32 anticipi di cassa integrazione per un valore erogato di euro 36.000; Inoltre sono stati concessi nr.16 mutui casa con garanzia Consap per un totale 1.300.000; La banca ha chiuso il bilancio con un utile di circa 1.350.000 euro (dato provvisorio); La struttura aziendale composta da 5 filiale e una sede generale conta al 31.12.2020 31 dipendenti 20 uomini e 11 donne; Il Consiglio di Amministrazione appena rieletto si compone di nr.10 Consiglieri mentre il Collegio Sindacale conta nr.3 Sindaci. Totale numero dei soci 1428.

Poi siamo intervenuti nel drammatico episodio del Giovane Willy, barbaramente assassinato a Colleferro, patrocinando il Comune di Paliano per la realizzazione di un monumento all'interno di un Parco dedicato a Willy. Ad agosto - aggiunge il presidente Capitani - non potendo effettuare il consueto spettacolo pirotecnico a causa delle problematiche sottese al distanziamento sociale, nel rispetto delle misure cautelative previste, abbiamo patrocinato un concerto a beneficio della popolazione di Paliano, alla memoria del Maestro Ennio Morricone, ma-

gistrilmente diretto dal Maestro Vittorio Mariozzi che, con la sua orchestra ha saputo emozionare e commuovere il pubblico presente, donando alla Città di Paliano una magnifica serata che ci ha fatto dimenticare per un momento la pandemia in corso”.

Quale altro aspetto possiamo sottolineare nel corso del 2020?

“Permettimi di fare un elogio pubblico a tutti i dipendenti che, nonostante i timori ed i rischi, sono stati sempre presenti sul posto di lavoro, consentendo alla Banca la continuità di tutti i servizi alla clientela, sin dal primo giorno di pandemia. Non c'è stato un dipendente che ha creato problemi, ed nonostante le difficoltà, in un mondo in continuo cambiamento, hanno partecipato a corsi di specializzazione professionali di altissimo livello di cui sono stati destinatari e che ho fortemente voluto, affinché tutti potessero svolgere il proprio lavoro a favore dei soci e clienti con la massima professionalità tecnica e cortesia”.

Dopo la riforma dell'istituto e con l'essere passati all'interno del gruppo Iccrea quale tipo di autonomia avete nelle decisioni?

“Le nostre decisioni le possiamo prendere in autonomia grazie ad una gestione molto oculata dei fondi a disposizione, tanto che come patrimonializzazione siamo tra gli istituti bancari più virtuosi. Questo fatto ci permette di avere, nei confronti del Gruppo Bancario, una piena autonomia di azione, con un Organo amministrativo completamente espressione del territorio, senza imposizioni esterne, grazie anche agli indicatori di redditività e di rischio, oltre a quelli patrimoniali, che al 31/12/20 permettono alla Banca di collocarsi nella prima fascia prevista.

Anche se la trasformazione derivante dalla riforma ci ha imposto dei connotati commerciali, noi non perdiamo di vista le nostre peculiarità e vogliamo continuare ad essere la Banca del territorio, con particolare attenzione alle reali esigenze dei soci e dei clienti, e non solo agli obiettivi che una politica commerciale aggressiva oggi impone.

Quale sono stati i rapporti di credito e collaborazione con altri istituti?

“Noi per quanto riguarda certe situazioni siamo stati uno dei pri-



mi Istituti bancari ad usufruire della garanzia del Mediocredito Centrale favorendo fin dall'introduzione di questo strumento nella nostra Regione, l'accesso al credito a molte piccole e medie imprese, tanto da diventare punto di riferimento anche per altre BCC nostre consorelle, che hanno attivato lo strumento solo a causa dell'evento pandemico in corso che ne prevedeva l'utilizzo agevolato con i vari decreti legge. Questo nostro anticipare i tem-

pi è stato permesso anche grazie al lavoro che i dipendenti hanno svolto in tal senso fin dall'anno 2014, instaurando un servizio consolidato e collaudato a favore di nuove e vecchie piccole medie imprese."

C'è stata qualche azienda per la quale siete intervenuti magari a vostro rischio?

"E' stato agevolato l'avvio di diverse startup, che per loro natura sono le più rischiose, ed è stato dato un fattivo e concreto

sostegno in situazioni di difficoltà ad imprese che hanno avuto il coraggio di investire in tempi non facili, trovando faticosamente le opportune soluzioni di garanzie e finanziamento. Possiamo dire che se qualche azienda industriale, agricola e commerciale è sopravvissuta o si è sviluppata in questo contesto economico così particolare e difficile, è grazie al Credito Cooperativo di Paliano.

Quindi quale sarà lo sviluppo futuro di questa banca?

"Partendo dal presupposto che non bisogna dimenticare le nostre prerogative di Banca mutualistica, vogliamo guardare al futuro non con atteggiamenti difensivi ma di crescita, consapevoli delle nostre capacità che senza dubbio metteremo in campo per lo sviluppo territoriale della Banca, favorendo anche un ricambio generazionale dei dipendenti con l'ingresso di nuove e giovani risorse nel mondo del lavoro.

Giancarlo Flavi

Così la composizione del Consiglio di Amministrazione

1. Capitani Giulio - Presidente Consiglio di Amministrazione
2. Spera Giuseppe - Vice Presidente Consiglio di Amministrazione
3. Caldaroni Giuliano
4. Calvario Massimiliano
5. Cicini Marco
6. Collalto Maurizio
7. Marucci Pio
8. Pontecorvo Corrado
9. Romolo Amerigo
10. Ruggieri Corrado

Collegio Sindacale

1. Coccarelli Roberta - Presidente del Collegio Sindacale
2. Flamini Crescenzo
3. Scaramastra Ettore - Direttore Generale: Alfredo Zarlenga



dal 1968

PORTE

BLINDATE

FINESTRE

in ALLUMINIO

LEGNO E PVC

GRATE di

SIKUREZZA

PERSIANE

ARREDAMENTI GENAZZANO

FALEGNAMERIA - MOBILIFICIO - INFISSI

Genazzano Via Statale Fiuggi, km. 57

06.957.88.75 - 339.865.3560

CUCINARREDO 3



RIVENDITORE UFFICIALE



**PRODOTTI CERTIFICATI
PER AGEVOLAZIONI
FISCALI CON
DETRAZIONI AL 50%**

L'Agenzia delle Entrate apre le porte allo SPID, CIE e CNS Carta d'identità elettronica e Carta Nazionale dei Servizi grazie al decreto semplificazioni

Dal 1° marzo SPID, CIE e CNS aprono le porte a tutti i siti della Pa L'Agenzia delle entrate in linea col Decreto Semplificazione SPID, Carta d'identità elettronica e Carta nazionale dei servizi. Dal 1° marzo saranno queste le tre chiavi che i cittadini potranno utilizzare per accedere ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate. In linea con quanto previsto dal Decreto Semplificazione (DL n. 76/2020), infatti, dal 1° marzo non sarà più possibile ottenere le credenziali di Fisconline, cioè quelle proprie dell'Agenzia, e nei prossimi mesi quelle già in uso verranno progressivamente dismesse. Sarà quindi necessario dotarsi di una delle tre modalità di identificazione e autenticazione, SPID, CIE o CNS, riconosciute per i servizi on line di tutte le Pubbliche amministrazioni e che sono già utilizzabili per accedere ai servizi delle Entrate. Tutte le modalità per poter ottenere Spid sono disponibili sul sito <https://www.spid.gov.it/riciedi-spid>. Cosa cambia per i

cittadini? Il Decreto Semplificazione e Innovazione digitale (DL n. 76/2020), ha stabilito che l'accesso dei cittadini ai servizi della Pubblica Amministrazione dovrà avvenire attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e

che sarà necessario essere in possesso, a scelta, di uno dei tre strumenti citati. Cosa cambia per i professionisti e le imprese? I professionisti e le imprese potranno richiedere le credenziali Entratel, Fisconline o

accedere ai servizi online della Pubblica amministrazione e dei privati aderenti. Per ottenere Spid basta scegliere uno dei 9 gestori di identità digitale presenti sul sito <https://www.spid.gov.it/riciedi-spid> e seguire i passi indicati dalle varie procedure ai fini dell'identificazione. CIE è la nuova Carta di identità elettronica, che permette anche in questo caso al cittadino di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti che ne consentono l'utilizzo, sia Pubbliche amministrazioni che soggetti privati. La CIE è rilasciata dal Comune di residenza, per utilizzarla al meglio è importante assicurarsi di avere l'intero codice PIN della carta di identità elettronica e, se serve, richiederlo al proprio comune. Infine c'è la CNS, la Carta Nazionale dei Servizi, che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip.



la Carta di Identità Elettronica (CIE), oltre alla CNS. Quindi per chi già utilizza SPID, CIE o CNS per accedere ai servizi telematici delle Entrate non cambia assolutamente nulla. I cittadini, invece, che utilizzano le credenziali di Fisconline, fornite dall'Agenzia, potranno continuare ad utilizzarle fino alla naturale scadenza (e comunque non oltre il 30 settembre 2021), dopo di

Sister, rilasciate dall'Agenzia anche dopo il 1° marzo e fino alla data che sarà stabilita con un apposito decreto attuativo, come previsto dal Codice dell'amministrazione digitale. Cosa sono SPID, CIE e CNS? Spid è il Sistema Pubblico di Identità Digitale. Consiste di un sistema basato su credenziali personali che, grazie a delle verifiche di sicurezza, permettono di

Nelle scuole della Asl Roma 5 parte il progetto "benessere:promosso" per riconoscere precocemente situazioni di malessere psicologico

La Asl Roma 5 nelle scuole e con le scuole per riconoscere precocemente situazioni di malessere psicologico e prevenire conseguenti condizioni di stress e disagio emotivo. Il progetto "BenEssere: Promosso!" del Dipartimento di Salute Mentale Dipendenze Patologiche (DSMDP) e del Dipartimento di Prevenzione della Asl Roma 5 si rivolge agli insegnanti degli istituti del territorio, agli studenti e alle loro famiglie. L'intervento prevede un ciclo di incontri con i docenti delle scuole che hanno aderito all'iniziativa. L'obiettivo è quello di promuovere il benessere scolastico, riconoscere precocemente situazioni di malessere psicologico e prevenire conseguenti condizioni di stress e disagio emotivo, fornendo strumenti utili a comprendere l'insieme dei cambiamenti e fenomeni psichici che caratterizzano l'età evolutiva e l'adolescenza, con particolare

attenzione a tutti quei fattori che possono influenzarne le traiettorie di sviluppo. Durante gli incontri verrà fornito materiale informativo consultabile anche nella piattaforma online della Asl Roma 5, per chiunque fosse interessato. Dove siamo:

TSMREE Guidonia - Dr. Giovanni Riccardi

TSMREE Mentana - Dr.ssa Elena Rossi; Dr.ssa Federica Rossi

CSM Colferro - Dr.ssa Beatrice Mantovani; Dr.ssa Federica Tarallo

Responsabili del progetto: Dr. Giuseppe Nicolò, Dr. Enrico Pompili, Dr.ssa Annamaria Ardito, Dr.ssa Francesca Laganà, Dr.ssa Luisa De Risio.

Per info: progettobenessere@aslroma5.it

Tivoli, Colferro, Palestrina e Subiaco arrivata la nuova Tac acquistata grazie ai fondi Por Fesr della Regione Lazio in totale saranno 4

Arrivata la nuova TAC per l'ospedale san Giovanni Evangelista di Tivoli. I lavori di predisposizione dei locali sono stati ultimati in tempi record e ieri (martedì 2 marzo) è arrivato il gigantesco camion che l'ha portata nella sua nuova casa.

Si tratta di un sistema tecnologicamente avanzato, caratterizzato da 128 slice per singola rotazione e da tempi di rotazione minimali, tali da consentire anche esami cardiologici.

Oltre che degli usuali software di gestione paziente, la nuova TAC è dotata di software per angio TAC, di software ulteriori quali: oncologici, per la valutazione dei noduli polmonari, di fusione delle immagini PET, TAC, RM, endoscopia virtuale, cardiovascolari e neurologici.

Il sistema è altamente compatto, determinando maggiore comfort per operatore e paziente.

Si sta procedendo all'installazione e si proseguirà con le attività, iniziando da oggi anche quelle inerenti la messa in funzione del sistema fino al collaudo che, se tutto procede come stabilito, dovrebbe avvenire la prossima settimana e che vedrà gli operatori aziendali affiancati da personale Siemens specializzato.

L'installazione - spiega il Direttore generale della ASL Roma 5, Giorgio Giulio Santonocito - è stata frutto di un meticoloso lavoro della Regione Lazio all'interno dei finanziamenti POR FESR e della stretta collaborazione attivata con la nostra Azienda che si è impegnata sin da subito nel portare a termine, ben prima dei tempi previsti, la progettualità stessa. Il finanziamento vedrà ulteriori installazioni da attivarsi presso la radiologia del PO di Tivoli, che si

vedrà rinnovata entro la fine del mese di giugno, così come altre installazioni inerenti tecnologie per il Territorio. A tali procedure la Regione Lazio di concerto con l'Azienda sta lavorando alacremente. Il personale è già a lavoro per rendere efficiente il sistema e la disponibilità mostrata in questo duro periodo è davvero preziosa.

Le azioni per il rinnovamento dell'alta tecnologia Asl Roma 5 proseguono: è in arrivo anche la TAC mobile per l'ospedale di Palestrina che garantirà la continuità del servizio e l'erogazione delle prestazioni radiologiche ai pazienti e ai cittadini assistiti, fino al termine dei lavori e all'attivazione della nuova tecnologia.

"Questo - spiega ancora il Direttore generale - chiude l'intervento fatto con i fondi POR FESR della Regione Lazio, che cuba per tutto il Lazio oltre 90 milioni e che deve chiudersi entro 30 aprile. La ASL Roma 5 è in linea con il cronoprogramma indicato dalla Regione Lazio e assicura l'uso integrale dei fondi che sono stati assegnati all'Azienda. L'operazione Alta Tecnologia continuerà poi con Colferro, con i fondi del DL 34, che verranno gestiti con le procedure Inviatalia. La nuova Tac da 128 slice sostituirà quella vecchia a 40 slice. Si prosegue e si conclude con l'ospedale Angelucci di Subiaco con una gara autonoma. È una grande soddisfazione - conclude il Direttore Generale - e ringrazio la tecnologia che si è impegnata, nonostante le difficoltà di questo periodo emergenziale, al fine di assicurare a questa Azienda un rinnovamento tecnologico di cui c'era assolutamente bisogno".



Gioielleria Sisi
dal 1937 di Cristiano Luzi



Gioielleria VanninieLuzi

Via Trento e Trieste, 26 00030 Genazzano (Rm)

06.9579537 3911089355 P.Tov: 16011451008

Palestrina, installata la TAC mobile. Prosegue l'operazione Alta Tecnologia della ASL Roma 5



La TAC appena installata garantirà la continuità del servizio e l'erogazione delle prestazioni radiologiche ai pazienti assistiti, fino al termine dei lavori e



dell'Azienda il responsabile dell'ufficio tecnico di Palestrina, la tecnostuttura e tutti gli operatori che veramente non si stanno risparmiando per portare a termine una progettualità tanto importante. L'ospedale di Palestrina è Covid Hospital che non fermerà la sua importante e cogente attività.

L'operazione Alta Tecnologia continuerà poi con Colleferro, con i fondi del DL 34, che

È arrivata dall'Olanda, all'ospedale Coniugi Bernardini di Palestrina dispone di una TAC mobile tecnologicamente avanzata e montata su ruota con evidente elevato impatto tecnologico su una tecnologia che per sua natura è fissa. Incessante il lavoro dei tecnici e della struttura, instancabili.

all'attivazione della nuova tecnologia affinché si possa salutare, così come è successo a Tivoli, il vecchio sistema.

“L'operazione Alta Tecnologia prosegue – spiega il Direttore Generale della ASL Roma 5, Giorgio Giulio Santonocito – Ringrazio a nome mio e

verranno gestiti con le procedure Invitalia. La nuova Tac da 128 slice sostituirà quella vecchia a 40 slice. Si prosegue e si conclude con l'ospedale Angelucci di Subiaco con una gara autonoma”.



Tivoli - non solo covid - dalla Asl Roma 5 dalla aperto sportello ospedaliero antiviolenza parte delle donne vittime di violenza

A Tivoli lo Sportello Ospedaliero Antiviolenza ha una nuova stanza dedicata. Sono state consegnate ieri mattina dal Direttore Generale della ASL Roma 5, Giorgio Giulio Santonocito, all'associazione Differenza Donna, le chiavi della nuova stanza all'interno dell'ospedale San Giovanni Evangelista di Tivoli. Si tratta di un luogo di accoglienza, in grado di intercettare le donne vittime di violenza.

“Lo Sportello Ospedaliero Antiviolenza fornisce accoglienza, supporto socio-psicologico, assistenza legale e avvia i percorsi di protezione necessari nei casi di rischio. Sempre



rispettato l'anonimato e la volontà delle donne: saranno loro a decidere che percorsi intraprendere e con che tempi. Lo Sportello nasce dalla collaborazione tra l'Associazione Differenza Donna e la ASL Roma 5 - spiegano dall'Associazione - intercetta, all'interno di un percorso sicuro, le donne e i minori nella fase più delicata, quella in cui le donne hanno bisogno di aiuto ma sono spesso vittime di pregiudizi e stereotipi che le responsabilizza della violenza subita, e la nostra presenza, come

operatrici specializzate, permette di creare un ambiente sereno, di empatia, non giudizio, e possiamo fornire informazioni precise sulle possibilità che le donne hanno quando decidono di uscire da situazioni di violenza”.

“Il progetto è stato avviato lo scorso 1 dicembre sia a Tivoli che a Colleferro – spiega il Direttore Generale - e nella sede tiburtina ora c'è un nuovo spazio, individuato, a differenza del precedente presso

Palazzo Cianti, proprio all'interno dell'Ospedale. L'Azienda è da anni impegnata nella lotta alla violenza di genere, in grande sinergia con le altre istituzioni e con le Forze

dell'Ordine. Il messaggio che vogliamo fare arrivare alle donne è che c'è una rete, che si rinforza ogni giorno, pronta a sostenere il loro percorso di uscita dalla violenza”. Le operatrici specializzate di Differenza Donna sono contattabili h24 al numero 342 014 1671 e sono presenti il martedì, dalle 9:00 alle 13:30, presso l'ospedale Parodi Delfino di Colleferro e il mercoledì, dalle 9:30 alle 13:30, presso l'ospedale San Giovanni Evangelista di Tivoli.

Colleferro predisposti dal comune contribuiti per le attività produttive e commerciali

L'istituzione della zona rossa è stata una vera e propria bastonata per le nostre attività commerciali e artigianali, costrette a limitare, e in alcuni casi a chiudere, i propri esercizi. In questi giorni abbiamo ascoltato il loro malessere e tutto il loro sconforto dovuto, all'ennesima chiusura che inevitabilmente ha causato gravi perdite economiche.

Alcuni, dopo anni di sacrifici rischiano la chiusura definitiva, stremati da questa pandemia che va avanti da oltre un anno. “Capisco la loro rabbia, ha dichiarato Marco Gabrielli, Assessore alle attività produttive e commercio, e continuerò, a sostenere la loro causa, in ogni sede istituzionale. Come amministrazione comunale, con il Sindaco Sanna, abbiamo predisposto dei contributi economici (170,000,00 €) a fondo perduto da bilancio comunale

per le attività che hanno subito chiusure imposte dai vari dpcm che si sono succeduti nel corso dell'ultimo anno”. “La nostra amministrazione, continua il Sindaco Sanna, sta facendo il massimo, e lo dimostra il fatto di aver inoltrato una richiesta alla Regione Lazio, con cui chiediamo un ulteriore aiuto economico per le gravi perdite agli esercizi commerciali causate da questi ultimi 15 giorni di restrizioni da zona rossa, generando loro gravi e ulteriori perdite economiche in una situazione già compromessa”. Come sempre, nessuno sarà lasciato solo e il comune resta in ascolto ed a disposizione dei cittadini per qualsiasi necessità”.

Pierluigi Sanna, Sindaco di Colleferro

Marco Gabrielli, Assessore alle attività produttive e commercio

SERIGRAFIA
PUBBLIESSE
TIPOGRAFIA

Via Guglielmo Milana
00035 Olevano Romano (Rm)
T. 069562720

rivenditore di zona autorizzato

sottozero  **MYDAY** 

Maxi frode, denunciate 30 persone tra Roma e provincia

Un avvocato e decine di prestanomi sparsi per la provincia a sud di Roma: ecco che cosa avevano ideato

Una maxi frode fiscale è stata smascherata dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma che, nel corso dell'operazione "Sordida Charta", hanno sequestrato beni mobili e immobili per un valore di oltre 25 milioni di euro, denunciando 30 persone all'Autorità Giudiziaria di Velletri per i reati di emissione e utilizzo di fatture per operazioni inesistenti, indebita compensazione di imposte e contributi con crediti fiscali fittizi.

Le indagini delle Fiamme Gialle della Compagnia di Pomezia, dirette dalla Procura della Repubblica veliterna e coordinate dal II Gruppo di Ostia, hanno preso le mosse da

un controllo fiscale nei confronti di una cooperativa pometina attiva nel settore dei trasporti. Durante l'ispezione non sono sfuggiti gli ingenti costi riconducibili ad operazioni intrattenute con altre società di Roma e provincia, assolutamente sproporzionati rispetto al giro d'affari dell'impresa verificata e tali da rendere anti-economica la gestione della stessa. I successivi accertamenti, svolti anche attraverso l'esame dei conti correnti bancari, hanno fatto emergere un vorticoso giro di fatture per operazioni inesistenti per oltre 200 milioni di euro, finalizzate a generare, in capo agli utilizzatori, consistenti crediti IVA,

i quali sono stati compensati con imposte e contributi da versare all'Erario. In questo modo, il sodalizio ha maturato, in 3 anni, oltre 43 milioni di crediti IVA "fantasma", parte dei quali ceduti dietro compenso ad altre imprese allo scopo di consentire anche a quest'ultime indebiti risparmi fiscali e contributivi.

L'organizzazione era capeggiata da un avvocato romano che, avvalendosi della collaborazione di numerosi sodali, aveva costituito 33 società "cartiere", intestate a "prestanome" e senza alcuna struttura imprenditoriale. Parte dei proventi illeciti accumulati

dal professionista, pari a circa 2 milioni di euro, era stata reinvestita nell'acquisto di immobili, imbarcazioni, automobili, oltre che in imprese e attività finanziarie estere. Gli elementi raccolti hanno permesso alla Procura della Repubblica di Velletri di ottenere dal Giudice per le Indagini Preliminari del locale Tribunale l'emissione di un decreto di sequestro preventivo finalizzato alla confisca "per equivalente" dei beni nella disponibilità degli indagati. Tale provvedimento è stato eseguito oggi da oltre 100 militari della Guardia di Finanza, nelle province di Roma, Bologna, Milano, Novara, Nuoro, Teramo, Torino e Viterbo.

Palestrina, storie dalla terapia sub-intensiva. "Con voi sono stato in famiglia"

La testimonianza di un paziente guarito dal Covid-19

Se fuori a poche centinaia di metri, negli spazi del Palaverde, è iniziata la vaccinazione, dentro, nelle stanze dell'ospedale, continua la battaglia al Coronavirus. In queste ore dal reparto di terapia sub intensiva, dove continuano a transitare purtroppo diversi malati gravi, arriva la storia di un paziente, che è riuscito a sconfiggere la malattia dopo una lunga battaglia. Queste le sue parole, rilasciate su un foglio e affisso nel reparto dell'ospedale Coniugi Bernardini.

"Sono arrivato spaesato e impaurito, invece ho trovato un ambiente caloroso, una famiglia dove mi avete fatto sentire subito accolto e avvolto dalle vostre cure e dalla vostra considerazione. Il vostro lavoro salva vite umane, non credo ci sia qualcosa di più nobile in questa vita. Io vi sono tanto riconoscente per tutto ciò che fate e avete fatto per me ma vi garantisco che non è solo lavoro, la vostra è una missione umanitaria volta a salvare vite in questa emergenza mondiale. In questa brutta faccenda ho apprezzato altro e vi assicuro che vi porterò sempre nel mio cuore."

Labico, il "mega" progetto della nuova scuola fa acqua da tutte le parti

Con il passare dei giorni il progetto del nuovo istituto comprensivo di Labico da 14 aule a piano per due piani, annunciato con toni trionfalistici dalla maggioranza Giovannoli si sta rivelando un vero e proprio "buco nell'acqua" e nelle ultime ore il consigliere Alessandro Galli è arrivato a richiedere il ritiro del punto approvato nell'ultimo consiglio comunale, mentre il consigliere Marco Aurelio Marcelli in un video ne ha descritto con attenzione tutte le problematiche emerse dall'analisi dei documenti.

Ma andiamo con ordine e cerchiamo di capire quali e quante sono le cose che non vanno nel "Progetto definitivo per la costruzione di Nuovo Edificio Scolastico. Adozione Variante Urbanistica ai sensi dell'art. 19 d.p.r. n. 327/2001".

"Un progetto nato - come ha spiegato in una nota il vicesindaco Giuseppina Bileci - dall'oltre 1,5 Mln di euro riconosciuto come finanziamento dal Miur. Abbiamo iniziato a pensare e credere fortemente nella necessità di realizzare quella nuova scuola di cui tanto si è sentito parlare da decenni. Il primo passaggio formale è consistito nel chiedere al Ministero di poter concentrare i finanziamenti sulla costruzione di una nuova unica scuola conforme alle norme antisismiche. E quando lo stesso Ministero, con la task force della Regione, ha comunicato l'accettazione della nostra richiesta, abbiamo ancor più creduto

nella concreta fattibilità dell'opera".

Progetto definito dal Sindaco Danilo Giovannoli sempre nelle stesse note inviate alla stampa davvero avveniristico. "Le società più avanzate sono quelle che investono nelle scuole e nella ricerca. Questa amministrazione corona un sogno collettivo a Labico, porta in consiglio un progetto che guarda davvero al futuro...."

Fin qui la propaganda politica della maggioranza ma di fatto questo progetto si sta rivelando essere pieno di falle e di difetti molto gravi a cominciare dal fatto che nella delibera approvata in consiglio non è stata inserita una particella di terreno di fondamentale importanza per la realizzazione del progetto.

"Visto che non è stata inserita una particella di terreno (la 166 ndr) - scrive su facebook Alessandro Galli della lista Tradizione e Progresso e che di professione fa il Geometra - costituente l'Area di Insediamento del Nuovo Plesso Scolastico Comprensivo) neanche nelle proposte di Deliberazione Consiliare, per mero atteggiamento di Responsabilità Istituzionale e di Comprensione (Restituimmo quella ricevuta) nei confronti dell'Amministrazione Comunale, abbiamo richiesto... L'annullamento della delibera consiliare n. 10 del 23 febbraio 2021, approvazione progetto nuovo plesso scolastico comprensivo, variante prg art. 19 dpr 327/01. Tale anomalia riscontrata nei contenuti della Delibera Consiliare pubblicata all'albo online avrebbe generato un "Vulnus" successivo, in ordine all'efficacia giuridica e procedurale nella fase di Espropriazione per Pubblica Utilità".

Inoltre in un video il consigliere comunale ed architetto Marco Aurelio Marcelli (Movimento per Labico) spiega quale sono le "falle progettuali": "Manca l'area di sosta e di manovra dei pullman che porteranno gli alunni a scuola. Il posizionamento della struttura non rispetta le ultime direttive del Miur perché si trova su una strada principale. Manca l'aula della presidenza, l'aula Magna e l'aula del pronto soccorso ed infermeria. Inoltre, non è stato rispettato il rapporto tra spazio vetrato e calpestabile ed il posizionamento della palestra esterna alla struttura principale soprattutto nei mesi invernali potrà diventare un problema di non poco conto".

Ci viene facile chiederci come mai l'attuale maggioranza di Labico che ha sempre parlato, sin dal giorno dopo la vittoria delle elezioni, di massima collaborazione non abbia condiviso un progetto di tale importanza con gli esponenti della minoranza così da evitare, magari, un'altra brutta figura dopo quella dell'affaire delle "false" dimissioni del consigliere Spezzano?



PALESTRINA (Colle Martino)

Appartamento 100mq con 2 balconi e posto auto. Panoramico.

Ape G € 109.000



PALESTRINA (Via Colle delle Monache)

In zona tranquilla e assoluta proponiamo in vendita ampia villa su due livelli, con ampio salone con camino, cucina, bagno al piano terra, tre camere matrimoniali una cameretta, due bagni e un terrazzo di 45 mq. Completa la proprietà un terreno pianeggiante di 7000 mq e una comoda cantina.

APE G € 179.000



GENAZZANO

Casa indipendente di 65 mq su unico livello composta da salone con a/c, camera, cameretta e bagno. Giardino di 1.700.

Ape G € 119.000



PALESTRINA

Villino a schiera di 130 mq su 2 livelli con giardino fronte-retro.

€ 169.000 Ape G



FRIMM PALESTRINA

Corso Pierluigi 63, Palestrina (RM)

☎ 06/88930429 - 06/87656572

📞 392/4626711

WWW.FRIMMPALESTRINA.COM

**VUOI VENDERE, ACQUISTARE O CAMBIARE CASA?
CONTATTACI! REALIZZEREMO IL TUO SOGNO**



CARCHITTI

Villino in zona centralissima con corte esterna, balcone e terrazzo.

Ape G € 179.000

Zagarolo piange Sheena, 14enne morta in un tragico incidente. Il cordoglio dell'Amministrazione comunale. Un drammatico scontro tutto da chiarire

Era residente a Zagarolo, nella zona di Valle Martella, la giovane ragazza di 14 anni rimasta coinvolta in un tragico incidente avvenuto nei giorni scorsi alla periferia di Roma in circostanze tutte da chiarire. **Sheena Lossetto** è deceduta sul colpo. Il fratello Giosuè, di 20, è in prognosi riservata al Policlinico Umberto I. Il padre Daniele, di 55, autotrasportatore, in quello di Tor Vergata, e la madre Lucia, di 39, all'ospedale Sandro Pertini. Due agenti della polizia stradale, di 44 e 49 anni, gravi anche loro, ricoverati in codice rosso al San Giovanni e al Policlinico Casilino. Cordoglio dal sindaco, **Emanuela Panzironi**, e da tutta l'Amministrazione comunale per questa tragedia familiare che tocca da vicino la comunità di Zagarolo. La procura di Roma ha aperto un'inchiesta per omicidio

stradale in relazione all'incidente mortale avvenuto ieri in via di Salone, nella Capitale, che ha



portato al decesso di una 14enne, S.L., ed al grave ferimento dei suoi genitori. Secondo quanto si apprende, il pm Alberto Clemente ha disposto l'autopsia della minore e non appena sarà possibile darà il nulla osta per i funerali. Il magistrato ha in

programma anche l'affidamento di una consulenza per la ricostruzione della dinamica

di chi indaga la posizione del guidatore dell'auto della polizia per una formale iscrizione sul registro degli indagati per un atto dovuto

La ragazza si trovava in auto con i genitori e il fratello, la giovane morta dopo essere stata travolta da un'auto della polizia stradale a sette bagni nella periferia est della Capitale.

"La Polizia di Stato si unisce al dolore dei familiari della giovane ragazza deceduta stamattina a seguito di un incidente che ha coinvolto una pattuglia della Polizia stradale impegnata nell'inseguimento di malviventi. Sentimenti di vicinanza e speranza sono rivolti agli altri membri della famiglia che sono ricoverati in gravi condizioni e dei due agenti rimasti feriti". E' quanto si legge in una nota della Polizia di Stato.

Con Luca Sbardella c'è stato anche un pezzo di Cave a Sanremo 2021

Ha 46 anni, portati alla grande, e fin dall'età di 7 anni si divertiva a suonare, esibendosi prima a casa e poi sui grandi palcoscenici d'Italia e del Mondo. Oggi Luca Sbardella è una delle colonne portanti dell'orchestra di Sanremo. Per il secondo anno consecutivo il giovane ha partecipato da protagonista all'edizione 2021 del festival, che ha riscosso una grande successo. Parlare di orchestrali in questo



momento di clamore mediatico, tra polemiche di genere e la solita politica, può apparire superfluo, forse noioso. Eppure senza quei maestri che riempiono lì in fondo la scena dell'Ariston, il festival non sarebbe stato lo stesso.

Fare musica è divertente per chi la fa, ma costa molto sacrificio e fatica. Anche la redazione di Monti Prenestini e ha toccato (in parte) con mano cosa significa lavorare in un'orchestra così prestigiosa, tanto che parlare con Luca è stata quasi

un'impresa. Sempre impegnato a fare prove, piccole pause di qualche minuto e poi pronto a ricominciare come in una grande maratona per l'evento della serata.

È un'edizione senz'altro particolare, come particolare il momento che viviamo - ha dichiarato Sbardella a Monti Prenestini. Niente pubblico, massimo controllo, tamponi ogni 48 ore, reparti divisi, plexiglass, mascherine

ffp2 sempre. Però almeno per noi e tutti gli addetti ai lavori è un mese di lavoro buono dopo un anno di buio...

Sarà orgogliosa anche la città di Cave, dove la famiglia Sbardella ha origini. Luca è nato e sempre vissuto a Roma, ma suo padre era un prenestino. Ci sono ancora molti parenti e amici di famiglia a Cave e qualche volta si ritorna tutti assieme nella casa di Rocca di Cave, "all'aria fresca, lontano dal caos della città".

Cave, cade una quercia mentre la taglia e resta ferito. Elitrasportato a Roma



Mattinata di paura a Cave (Roma) dove in via Speciano un uomo che stava tagliando una quercia ha perso l'equilibrio ed è caduto rovinosamente a terra con i grossi rami che gli sono finiti sopra. L'incidente domestico è avvenuto verso le 10 e 30 ed ha

visto coinvolto un uomo di 72 anni molto conosciuto in città. Sul posto gli operatori del 118 che vista la gravità della situazione hanno chiamato l'elisoccorso. Dopo qualche lunghissimo minuto è giunto

dalla Capitale l'elicottero che ha atterrato vicino la discarica ed ha caricato l'uomo che è stato ricoverato in codice rosso a Roma. Sul posto anche gli Agenti della Polizia Locale per i rilievi di legge.



*I tuoi dentisti
di famiglia*



Gestione Studi Medici S.r.l
Via Contrada Toce, 3/B
Cave (Rm) - Tel. 06.95.08.593

Da Morolo a Colleferro, la storia del Prof. Orlando Giuliani che a 94 anni ancora dirige la sua azienda e fa i conti a memoria

Uno dei veri uomini che hanno ricostruito l'Italia nel dopoguerra grazie al connubio tra scuola e lavoro che ancora è molto lucido nel raccontare la sua lunga storia

Parte da Morolo negli anni 30 per andare a frequentare l'Istituto Commerciale di Colleferro, poi frequenta l'istituto tecnico con il quale creava le macchine per la Snia BPD e dopo qualche anno ne diventa prima professore e poi vice Preside. Direttore di azienda all'Ansaldo di Pomezia, fa esperienza in America e rinuncia alle lusinghe vantaggiosissime di quel paese e infine crea una sua azienda a Colleferro dove ancora lavorano 60 persone ed alla veneranda età di 94 anni è ancora presente in ufficio tutti i giorni dove mette a disposizione dei presenti la sua grande esperienza ed anzi ancora fa i conti a memoria e senza il computer. Stiamo parlando del Prof. Orlando Giuliani, genio del lavoro nato a Morolo (Frosinone) 11/3/1927 che ha fondato

l'Italia nel dopoguerra: ha cominciato nel lontano 1947 e poi nel 1956 ha costruito un laboratorio, poco fuori la città, ma oggi lo sviluppo urbanistico di Colleferro lo ha inglobato e tutt'ora ha dipendenti che lavorano per lui. Ci siamo presentati da lui un sabato mattina e lo abbiamo trovato con alcuni operai che stavano svolgendo il loro lavoro e lui era intento nel suo ufficio a rimettere a posto le carte (foto in alto ed in pagina). Incredibile la sua lucidità nel ricordare la sua lunga vita da giovane, da professore e soprattutto da valentissimo artigiano che ha fatto crescere tutte le aziende di Colleferro.

In che anno è venuto a Colleferro? "Nel 1938 quando andai alla scuola di avviamento, poi ho fatto la scuola tecnica, poi ho fatto la preparazione dell'istituto industriale e poi ho fatto un esame integrativo per l'insegnamento negli anni 46-47. Dopodiché sono diventato insegnante nel lontano 1 ottobre 1947 presso l'istituto professionale di Colleferro dove ho

di avere e lavorare sulle attrezzature necessarie".

In pratica sono da oltre 60 anni che stai portando avanti questa azienda che da una attività collaterale è diventata una realtà molto solida? "No piccola industria. Perché quando sono andato in pensione con la scuola mi ci sono dedicato anima e corpo, con più interesse e l'azienda è cresciuta notevolmente avendo avuto generalmente dai 28 ai 30 operai per lungo tempo. Adesso, anche per la pandemia siamo di meno ma comunque stiamo lavorando e non ci siamo mai fermati".

Quanti ragazzi ha formato in questa sua attività? "Il numero preciso adesso non lo so, però, sono tantissimi, perché la scuola tecnica a suo tempo era come una fabbrica produttiva. Perché noi facevamo tanti lavori, anche per la BPD, e si facevano anche molti lavori per la scuola e facevamo anche le mostre tecniche a cui partecipavamo con i lavori a queste mostre ed ogni anno,

debbo dire"

Quanti figli ha avuto? "Tre figli e ognuno ha preso la sua strada, nessuno mi ha voluto seguire e quindi sono stati liberi di scegliere. Comunque hanno collaborato, da ragazzi, ma anche da studenti perché io li ho sempre assunti per un mese, due mesi, tre mesi per consentirgli di fare esperienze con me e poi hanno fatto le loro vacanze. Comunque li ho tenuti sempre impegnati".

Il lavoro più prestigioso che ha realizzato oltre alla scuola? "Dal lontano 1956 ho cominciato con i lavori autostradali con l'impresa Ansaldo. Nel 1959-62 ho lavorato con l'americana procter & gamble per uno stabilimento che abbiamo fatto a Pomezia. Per la Banca D'Italia a Roma di Via Tuscolana per circa 6 anni. Lavori molto importanti, impegnativi, poi abbiamo fatto tanti altri lavori in Sicilia, poi dal lontano 1962 a tutt'oggi lavoriamo per l'Italcementi di Colleferro e per le altre aziende fuori



la 3P s.r.l. Carpenteria Industriale Montaggi Manutenzione Ecologia di Via Fontana dell'Oste 78 a Colleferro che ha insegnato e lavorato per una vita. "Ho lavorato 15 ore al giorno e sono ancora oggi molto propositivo. Ho avuto - dice orgogliosamente ai microfoni di frosinonetoday.it - almeno una decina di macchine facendo non meno di 200.000 chilometri l'anno. Pensate quante volte ho girato l'Italia arrivando fino a Pizzo Calabro e per arrivare sul lavoro viaggiavo di notte. Ho costruito una montagna di attrezzi per la scuola stessa e dopo due anni già guadagnavo con l'azienda oltre allo stipendio da professore. Ancora oggi faccio i conti a mente e lavoro a mano. Non sto mai fermo. Mi piace anche andare a lavorare la campagna, sia a Morolo che a Segni dove ho un pezzetto di terreno". Questi sono i veri uomini che hanno costruito

insegnato per 40 anni. Inoltre svolgevo una piccola attività collaterale, avendo mio suocero artigiano, l'ho affiancato e siamo andati avanti per diverso tempo. Poi i cognati diventati adulti e quando avevano 18-20 anni hanno iniziato loro l'attività artigianale ed io sono stato sempre vicino a loro portando avanti l'azienda. Poi abbiamo costruito questo locale alla periferia di Colleferro, in Via Fontana dell'Oste, dove siamo attualmente e tutti insieme siamo andati avanti. Stiamo qui dal lontano 1956".

Allora avete svolto una scuola-lavoro? "Si faceva quello che era possibile. I primi tempi specialmente, non avevamo le attrezzature necessarie e ci siamo ingegnati noi per produrre quello che ci serviva per migliorare le condizioni della scuola e quindi mettere in condizioni gli alunni che frequentavano

nel mese di maggio, e noi abbiamo partecipato con tantissimi lavori. Pensi a tutti i lavori della scuola che sono stati fatti con i ragazzi studenti. Abbiamo fatto lavori per tutti i laboratori, anche chimici insomma le stesse attrezzature della stessa scuola le costruiamo noi".

Ci racconti qualche bella soddisfazione che ha avuto? "Una è quella che tutti quei ragazzi che sono passati attraverso i quarant'anni di scuola ancora vengono a salutarmi per le feste. Generalmente si fermano e questo mi fa molto piacere, perché è certamente per il fatto che ho lasciato un buon ricordo. Per una ventina di anni sono stato anche vice preside e questo fatto mi ha consentito di conoscere, non solo quelli della mia classe, ma oserei dire di tutto l'Istituto, perché tutto veniva comunque riferito a me e poi perché la vita mi ha dato molto

dalla nostra città ed indirettamente abbiamo lavorato anche per la Russia".

Guardiamo al futuro. Quest'azienda pensa che finirà con lei? "Speriamo di no. Io mi auguro che non finisca perché attualmente viene gestita da tre nipoti, sono i figli dei miei cognati e la figlia di mia figlia che anche lei è socia. Adesso sono tre soci che dal 2014 conducono quest'azienda. Io sono solamente il proprietario dello stabile ma l'attività la svolgono loro".

Quindi quale messaggio vuole dare ai ragazzi oggi alla sua bella età di 94 anni?

"Devono lavorare molto. Meglio possibile. Essere puntuali e onesti nel chiedere e nel dare ed i risultati prima o poi arriveranno.

Omicidio Willy, il 10 giugno al via il processo per i quattro bulli artenesi

Dopo l'aggravamento del capo di imputazione a omicidio volontario ora con l'avvio della fase dibattimentale nel tribunale Frosinone rischiano l'ergastolo

Erano tanti a chiedersi quando avrebbe avuto inizio il processo dopo le notizie delle settimane scorse che avevano portato all'aggravamento del capo di imputazione per i quattro bulli artenesi che ad inizio settembre del 2020 uccisero a calci e pugni il giovane palianese Willy Monteiro Duarte. Finalmente ora si ha la data, il processo che vede imputati i fratelli Marco e Gabriele Bianchi, Mario Pincarelli e Francesco Belleggia tutti di Artena, inizierà giovedì 10 giugno presso la Corte di Assise di Appello (composto da tre giudici e da sette giudici popolari) dopo che il Gip del tribunale di Velletri ha accolto la richiesta per il rito immediato. Di fatto il monito del Presidente della Repubblica Mattarella nei giorni seguenti all'omicidio di dare un segnale di certezza e rapidità della giustizia ha avuto seguito.

La procura di Velletri ha chiesto che la Corte di

Assise di Appello di Frosinone (per competenza territoriale) cominci il giudizio immediato per i fratelli Gabriele e Marco Bianchi, difesi dall'avvocato Massimiliano Pica, Mario Pincarelli difeso dall'avvocato Loredana Mazzenga, attualmente i tre sono ristretti nel carcere di Rebibbia a Roma e Francesco Belleggia, difeso dall'avvocato Vito Perugini che, invece, si trova agli arresti domiciliari nella sua casa di Artena.

Il tribunale ha anche ammesso come parte civile Armando Do Nascimendo Monteiro (padre), Maria Lucia Duarte (madre) e Milena (sorella) di Willy che invece saranno rappresentati dall'Avv. Domenico Marzi per il quale ha assunto gli oneri la Regione Lazio. Le altre

associazioni che fine hanno fatto?

Come dicevamo, agli inizi di febbraio c'è stata la nuova ordinanza di arresto del Tribunale di Velletri con la contestazione a tutti e quattro dell'omicidio volontario per futili motivi ed ora rischiano come pena massima anche l'ergastolo. Quello che si aprirà a giugno sarà un processo dove la parte documentale la farà da padrone. Ad inchiodare alle loro responsabilità i quattro, oltre alle intercettazioni ambientali riprese in carcere nelle quali si accusano a vicenda, anche i testimoni che impotenti hanno assistito al massacro del povero Willy, giovane aiuto cuoco intervenuto, la mattina del 6 settembre scorso, in largo Oberdan a Colleferro per sedare una rissa, con il suo sorriso e per richiamare un suo amico, preso a calci e pugni anche dopo esser finito esanime a terra.

I quattro secondo l'accusa: "hanno colpito reiteratamente e violentemente con calci e pugni al capo, al torace e all'addome, anche quando la vittima si trovava ormai a terra priva di sensi e non in grado di opporre resistenza e quindi non in grado di opporre alcuna difesa provocando gravissimi ferite" tanto da far scrivere nella perizia che si è trattato di: "politraumatismo a livello cranico-toracico e addominale con conseguenza insufficienza cardiorespiratoria e arresto cardiocircolatorio".

Un omicidio vigliacco e che non trova spiegazione alcuna che ha indignato nazioni intere con le popolazioni italiane e capoverdiane che si sono strette intorno alla famiglia di origine del centro America Monteiro Duarte che vive a Paliano da diversi anni con i genitori che hanno dimostrato una dignità senza pari in questa situazione di estremo dolore, che oramai va avanti da oltre 6 mesi.



Colleferro, la zona rossa ha funzionato. Evitato il diffondersi del virus. Pronti a tornare alla "normalità"?

A Colleferro la **zona rossa** ha funzionato. Questo in sintesi il messaggio che emerge dall'ultima riunione della Commissione Sanità convocata dal Presidente Gangemi, alla quale hanno partecipato la vice Presidente A. M. Renzi, i consiglieri L. Fagnani, D. Tapurali, M. Cacciotti, R. Sofi. Si è fatto il bilancio su una delle settimane più dure che il paese, insieme alla vicina Carpineto Romano, ha dovuto sopportare, con i cittadini che sono stati chiamati al massimo rigore dopo l'individuazione di una decina di casi della variante inglese del coronavirus. Giornate lunghe e faticose soprattutto per coloro che hanno fatto parte della macchina organizzativa che ha fatto oltre 600 tamponi al giorno a studenti e cittadini.

Il Sindaco Sanna durante la commissione ha relazionato rispetto la questione dei vaccini che la Regione e la Asl aumenteranno nei prossimi giorni presso l'Auditorium di Colleferro Scalo. Si è poi affrontata la questione della zona rossa specificando che questo provvedimento si concluderà nella **notte tra 6 sabato e domenica 7 marzo**. Dall'una di notte del 7 marzo, Colleferro assumerà lo stesso colore di zona del resto della provincia romana (attualmente giallo). Rispetto la questione dei tamponi, la commissione si è soffermata sia sull'aumento delle dosi (che da ieri sono arrivate a 1500 al giorno) sia sulla volontà unanime di invitare più cittadini possibili a fare il tampone prima di lunedì 8. Il conclusione la commissione ha voluto unanimemente sostenere la posizione condivisibile di dirigenze Asl e scuole rispetto l'accettazione in classe degli studenti (che non si siano sottoposti

volontariamente a tampone) solo se muniti del certificato medico, in ogni scuola pubblica o paritaria o privata di ogni ordine e grado; posizione giudicata corretta dalla commissione sia dal punto di vista scientifico sia dal punto di vista del rispetto verso la comunità dei più piccoli e giovani concittadini. Questi alcuni dati dei giorni scorsi. Dal risultato dei tamponi rapidi, poi confermati dai molecolari, emerge inoltre quanto segue: 24 febbraio: trovati 9 nuovi positivi asintomatici per un totale di 91 a cui sottrarre due cittadini negativizzati, quindi 89 casi. 25 febbraio: trovati 8 nuovi positivi asintomatici per un totale di 97 a cui sottrarre due cittadini negativizzati, quindi 95 casi. 26 febbraio: trovati 16 nuovi positivi asintomatici per un totale di 111 a cui sottrarre otto cittadini negativizzati, quindi 103 casi. 27 febbraio: trovati 12 nuovi positivi asintomatici per un totale di 115 a cui sottrarre otto cittadini negativizzati, quindi 107 casi. 28 febbraio: trovati 10 nuovi positivi asintomatici per un totale di 117 a cui sottrarre quattro cittadini negativizzati, quindi 113 casi. 1 marzo: trovati 3 nuovi positivi per un totale di 116 a cui sottrarre nove cittadini negativizzati, quindi 107 casi. Il Sindaco ha sentito direttamente l'Istituto Spallanzani rispetto alla questione variante inglese; lo Spallanzani ha confermato ulteriori approfondimenti in corso oltre alla presenza già nota. L'istituto parla di una grande contagiosità della variante che evidentemente è stata frenata dalla zona rossa e conferma che il vaccino ha efficacia su questa specifica variante".

Presentata una Mozione in Consiglio Regionale per l'utilizzo dei medici di base

I Sindaci della ex Asl Roma 30, si congratulano con la consigliera regionale Eleonora Mattia, Presidente della IX Commissione - Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio, per aver proposto una mozione al Consiglio regionale del Lazio avente ad oggetto "incentivi ai medici specialisti e agli specializzandi per svolgere la propria attività nelle province del Lazio". È fondamentale verificare quali strumenti sia possibile attivare per sostenere i medici specialisti e gli specializzandi che scelgano o accettino di prestare la propria attività in una struttura del territorio provinciale ed assumere ogni iniziativa idonea, anche mediante appositi accordi con le università. Come hanno affermato i Sindaci - "è un primo passo importante verso il contrasto alla carenza cronica di personale medico nelle nostre zone. Solo incentivando i

medici a venire in provincia, si può contrastare la concorrenza di Roma riguardo al reclutamento. Chi vive il territorio, come Eleonora che ringraziamo davvero, sa bene che questo al momento è il primo dei problemi. Se fosse approvato questo atto e fossero fatti i conseguenti, dovremmo essere messi nelle condizioni di avere molto più personale medico a disposizione dei cittadini".

I Sindaci dei comuni di:

Colleferro Pierluigi Sanna
Valmontone Alberto Latini
Artena Loris Talone
Segni Piero Cascioli
Labico Danilo Giovannoli
Carpineto Romano Stefano Cacciotti
Montelanico Sandro Onorati
Gavignano Ivan Ferrari
Gorga Andrea Lepri

MAGGI
Pasticceria Caffetteria

La Pasqua
Colombe artigianali
Uova pasquali
Idee regalo in cioccolato
Pizze cresciute e sbattute
Pastiere
Personalizzazioni

Pasticceria Caffetteria Maggi | Tel. 06.9581452 | Via Cavour, 63 - 00033 Cave (Rm)

Paliano, i Consiglieri del Movimento Civico: Sturvi, Imperoli e Borgia, con una interrogazione a risposta scritta chiedono lumi sulla proprietà della Selva ferma al palo

Il Consiglieri del Movimento Civico di Paliano, Maurizio Sturvi, Paola Imperoli e Nevia Borgia, con una interrogazione a risposta scritta, chiedono chiarimenti al Sindaco e agli assessori competenti di quanto sta accadendo alla Selva dove due grossi industriali del Nord Ciociaria hanno acquistato il terreno all'asta presso il tribunale di Frosinone Gruppo Schina e Filippo Nicoli e se lo stanno dando di santa ragione con cause, per presunte costruzioni abusive, per sfondamento di reti e per terreni che sarebbero stati "rubati" tra loro e il comportamento del comune in questo caso sarebbe stato troppo di parte.

Ma soprattutto i tre consiglieri chiedono di conoscere il progetto originario delle strade rurali, per le quali ci sarebbe stato un finanziamento Regionale di 100.000 euro. E chi ha autorizzato i cancelli che chiudono la proprietà dei Schina sulla Palianese e su Via Colle Gianturco. "Chi avrebbe autorizzato questi cancelli?" Poi chiedono ancora: "Se è vero che si tratta di strade rurali, perché è stato gettato e da chi il fresato d'asfalto?"

Poi chiedono ancora se il terreno Regionale, passato in gestione al comune di Paliano dal lontano settembre 2018, perché non è stato definito sul posto, ma solamente sulla carta e questo crea il diverbio tra i due contendenti. Poi domandano: "Se è vera questa ipotesi, chi è preposto al controllo di un bene patrimoniale comune? Il Comune stesso o la Regione Lazio, considerato che il sindaco spesso afferma che il controllo spetta alla Regione Lazio. Noi abbiamo qualche dubbio.

Secondo i consiglieri comunali, di minoranza che seguitano a scrivere: "La possibilità di sviluppo turistico della zona, già compromessa dalla presenza a poca distanza di un polo logistico

con inevitabile inquinamento, resta bloccato da atteggiamenti ostili della VS amministrazione, in particolare verso uno dei proprietari dei terreni. Il terreno in questione era stato idoneamente attrezzato per grandi eventi, tanto che sono state ospitate iniziative in tema agricolo mercatino di "Natura in Campo" (anche questa associazione non è più decollata perché al momento dell'atto pubblico sarebbero state cambiate le carte in tavola n.d.r.) a cui parteciparono Sindaco, assessori e più di qualche politico regionale. Ora il comune ostacola tutti i progetti denunciando il proprietario per costruzione abusiva (sembra dei box ospitanti il Mercatino di Natura in campo, (appunto e di alcuni pollai) . "Come Mai? Si domandano i tre consiglieri di minoranza".

Poi vengono toccati altri argomenti quali La ex cantina Ruffo, che pare non sarebbe stata affittata e così si sono persi soldi pubblici. Se è vero, cosa intende fare l'amministrazione Alfieri. Poi ancora la minoranza domanda "Che fine hanno fatto i bandi del borgo, (anche questo passato al comune le cui case e capannoni stanno cadendo a pezzi n.d.r.) visto che sono passati già 8 anni da quando il tutto è stato acquistato dalla Regione Lazio e poi da 3 passati al comune.

La minoranza, poi tocca anche l'argomento del ristorante "Il Cardinale", per il quale scrive ancora: Risulterebbe che l'affittuario da anni non paga il canone di affitto alla Regione Lazio, né lo smaltimento dei rifiuti al comune di Paliano. Se è vero questo, cosa intende fare l'amministrazione Alfieri?. Infine, i tre Sturvi, Imperoli e Borgia, chiedono notizie sull'ex parco Uccelli per sapere se il comune è ha conoscenza di qualche iniziativa che si intende fare. Per il futuro

Paliano, le case nel borgo della Selva continuano a crollare e le mangiano i rovi. Perché? Chi vuole tutto questo?

Sempre più in degrado la proprietà regionale nel borgo della Selva di Paliano, affidata in comodato d'uso al Comune. Arrivati a questo punto ci viene da chiederci che forse si aspetta che tutto crolli definitivamente per poi affidarlo ad amici compiacenti, come è stato fatto con l'ultimo lotto di terreno qualche mese fa?

Perché la Corte dei Conti non apre un'inchiesta per conoscere le vere cause di questo degrado generale e dare a "Cesare quel che è di Cesare e dare a Dio quel che è di Dio". Ci sono gravissime responsabilità amministrative in primis e penali a cominciare dalla Regione Lazio che togliendosi dalle spalle il problema lo ha "riversato" sul Comune di Paliano. Qui un sindaco completamente assente su queste problematiche non vuole assumersi responsabilità precise. Intanto tutto continua a marcire e le case ed i locali presenti nell'antico borgo che fu dei Principi Ruffo crollano una dopo l'altra e tutto si deprezza.

Sono tre anni che il bel borgo costruito 95 anni fa da Fulco Ruffo di Calabria (uno degli eroi della guerra 1915-18 insieme a Baracca ed a Gabriele D'annunzio) è passato in gestione al Comune di Paliano. L'ente comunale avrebbe dovuto sveltire le pratiche per l'assegnazione dei vari lotti a privati che avessero avuto nuove idee per lo sviluppo sostenibile, invece tutte le case dei vari coloni, le vaccherie, che pure hanno locali immensi per fare grandi centri di arte e cultura oppure un pala congresso, stanno

cadendo sempre più in rovina. Ogni tanto si sente crollare qualche tetto, perché i rovi non li taglia nessuno e continuano ad insinuarsi in quelle abitazioni e nelle stalle fatiscenti.

Non sappiamo se la decisione di affidare al Comune di Paliano il tutto in comodato d'uso sia stata una decisione saggia ma si sarebbe potuto fare un bando europeo per affidarlo ad una sola persona che avesse potuto investire e quindi proporre idee innovative per creare anche posti di lavoro. Oggi, secondo il volere del nuovo Governo Draghi, ci si può insinuare anche in questo nuovo capitolo.

Comunque più si guardano quelle case che stanno crollando una alla volta, più viene tristezza. Spezzettare quei lotti, a nostro modesto avviso, è stato veramente un peccato perché quel complesso che potrebbe ad esempio diventare un grande centro congressi a due passi dalla A1 uscita di Colferro, sarebbe appetitoso a molte società. A questo punto, secondo quanto ci ha consigliato un geometra del posto, sarebbe più utile buttarle definitivamente a terra e costruire nuovi edifici con le nuove tecnologie avanzate per poter creare anche una scuola di Agricoltura come vorrebbe il comune.

Insomma, è ora di muoversi perché il tempo logora tutto e tutti e quel borgo che una volta pullulava di persone, di operai, di mucche, deve tornare ad essere un cuore pulsante e il ristorante "I Due Camini" con la sua pizzeria, dovrebbe tornare a sfornare quelle ottime pizze di una volta e gli ottimi piatti che si realizzano sotto la guida del direttore e gestore "Gigi". Questa volta come spesso dice il sindaco l'ex Presidente della Giunta Marrazzo, poi quella Zingaretti, l'hanno fatta veramente grossa. Poi ci ha pensato l'amministrazione Sturvi che ha fatto vincolare come Monumento Naturale Regionale tutta la proprietà dei Ruffo. Vincoli che però nessuno rispetta.

Occorre una programmazione seria, fatta da tecnici comunali preparati capaci di partecipare e vincere bandi regionali ed europei di livello. Invece Paliano nell'ultimo bando sulle biblioteca addirittura non si è classificato (è tutto scritto sul Burl) questo a dimostrazione a chi siamo stati messi in mano. Giovane il sindaco, giovane il tecnico benissimo, noi andiamo avanti con i giovani, ma anche costoro senza fare esperienze diventano vecchi ed i problemi si invecchiano insieme a loro sempre di più.

POINT Officina Meccanica

SERVICE CAR

Centro Gomme **SBARDELLA**

INSTALLAZIONE IMPIANTI
GPL E METANO
SOSTITUZIONI SERBATOI

BRC
GAS EQUIPMENT

valore tagliando
tagliandi su tutte le autovetture
a partire da € 90,00 anche nuove in garanzia
CHIAMACI SUBITO PER IL TUO PREVENTIVO

assistenza stradale per 6 mesi in
OMAGGIO con
tagliando completo
oppure con
CAMBIO 4 GOMME

NOVITÀ ASSISTENZA SU FLOTTE AZIENDALI E VEICOLI A NOLEGGIO

a posto RHIAQ
La tua auto come nuova

HANKOOK CENTER

MICHELIN **PIRELLI**

BRIDGESTONE **INSTALLAZIONI GANCI TRAINO**

PALIANO (Fr)
Via Prenestina, 1
(Bivio Olevano Romano)
Tel: 0775.578551
Enrico 339.3415848
Mario 338.8771299
pointservicecar@libero.it

Paliano, progetto di educazione ambientale "green learning 360°"

"Green Learning 360°" è uno strumento tecnologico ideato dalla Regione Lazio, in collaborazione con Anci Lazio, con l'obiettivo di promuovere attività di supporto all'educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado del Lazio. Il progetto mette a disposizione delle scuole questa piattaforma didattica per svolgere, sia in aula sia a distanza, percorsi di educazione ambientale interattivi, stimolando l'apprendimento e la cittadinanza attiva in campo ambientale e promuovendo la conoscenza in materia di economia circolare e di gestione del ciclo dei rifiuti.

«"Green Learning 360°" è un progetto importante e meritorio che il Comune di Paliano sposa pienamente, un'ottima occasione che può essere raccontata dalle scuole. Innanzitutto per la rilevanza che la tutela ambientale deve avere nella vita quotidiana, rimarcata anche nell'"Agenda 2030 per lo

Sviluppo Sostenibile" firmata dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, che propone un programma d'azione per giungere a un mondo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale, economico. Inoltre in questa fase di emergenza sanitaria potrebbe essere utile imparare i processi dell'economia circolare in riferimento allo smaltimento delle mascherine e dei guanti monouso. Non per ultimo, la necessità improrogabile di essere parte della formazione di giovani ambientalisti che diventino gli interpreti del cambiamento della visione ecologica, protagonisti del prossimo futuro in quanto generazione che dovrà convivere con i cambiamenti climatici, puntando sulla loro naturale e innata voglia di agire». Il Sindaco Domenico Alfieri e l'Assessore Simone Marucci.

Ufficio stampa: Tel. 0775/570 859 Fax: 0775/579 961
ufficiostampa@comune.paliano.fr.it

PALIANO, UN ANNO DI SERVIZIO CIVILE: I SALUTI DEL SINDACO ALFIERI E DELL'ASSESSORE MARUCCI

Il Sindaco Domenico Alfieri e l'Assessore Simone Marucci, nella mattinata di venerdì 19 febbraio, hanno salutato i volontari del Servizio Civile che sono giunti alla fine dell'anno di servizio. Sei giovani che hanno partecipato al progetto Supinabiente e che hanno dovuto vivere il servizio civile nel difficile periodo dell'emergenza Covid. Nonostante ciò però hanno dimostrato grande flessibilità e capacità di adattamento rispetto a tutti i compiti che sono stati loro affidati

Il Sindaco Domenico Alfieri: «È stato un anno bellissimo che purtroppo oggi termina. Un anno che ci ha arricchito. I miei complimenti a questi ragazzi per la serietà e la competenza e perché hanno avuto le capacità e la grande volontà di spendersi in prima persona adeguandosi alle necessità del momento e diventando un aiuto concreto alla macchina amministrativa comunale. Spero che per loro sia stata una importante esperienza formativa civica e sociale, un'opportunità considerevole rispetto alle prospettive del loro futuro. Un grande ringraziamento dunque a nome dell'Amministrazione Comunale e di tutti gli uffici

comunali». «Un anno particolare nel quale questi giovani hanno dimostrato duttilità e resilienza, ragazzi che lasciano ben sperare per il futuro della nostra comunità. All'interno del comune hanno trovato, nell'Amministrazione e nei dipendenti comunali, disponibilità e spirito di collaborazione, in un percorso di integrazione intergenerazionale che ha generato un clima positivo e ricco di umanità». Questo il commento dell'Assessore Simone Marucci.

Paliano, apre l'agriturismo Quattrini solamente con le camere e colazione vicino all'ex Parco La Selva



Nonostante il grave momento di difficoltà a causa della Pandemia Covid 19 a Paliano, l'azienda Agricola Quattrini, apre un B&B, al fianco del Lago dell'Airone che sarà aperto prossimamente alla pesca sportiva, sulla Via Palianese Sud in territorio di Paliano ed a 3 km dall'uscita della A1 di Colleferro.

Posizionato dirimpetto al Bosco di Paliano il B&B, si compone di una decina di camere da letto, alcune anche per ospitare famiglie con tanto di bagno, idromassaggio e cucina, altre che per ospitare solamente per dormire ed è posto a 3 km dall'uscita della A1 di Colleferro, poco dopo La Selva.

Il luogo è davvero molto confortevole, perché posto in aperta campagna, con vicino un distributore di benzina e un Bar a circa 500 metri. Il prezzo a notte non è eccessivo, perché si aggira intorno alle 50 euro a persona a notte. Il B&B è veramente gradevole, e molto presto ci ha assicurato l'ing. Quattrini, sarà aperta anche una piscina di servizio. Al momento il posto è partito ed è pronto ad ospitare persone singole e famiglie che vogliono passare il week-end in campagna, poi a due passi si trova il bosco di Paliano, dove andare a fare delle grandi passeggiate e respirare

l'aria del bosco che è la cosa più salutare che si possa fare in questo periodo, anche per stare lontano dagli assembramenti di città.

Ma già il posto dov'è ubicato il B&B è un luogo ameno e silenzioso di campagna, perché una volta

vi era una grande vaccheria, che oggi è stata trasformata e che si è evoluta alle nuove esigenze del turismo. C'è d'augurarsi questa apertura possa segnare una rinascita anche di tutto il comprensorio della Selva, visto che la proprietà di Quattrini è attaccata al vecchio Parco Uccelli della Selva, ormai in disuso, però ci sono gli spiragli di ripresa e il bosco, che l'hanno scorso ha fatto oltre 10.000 presenze ne può essere la testimonianza palpabile.

Intanto, l'azienda Quattrini sta facendo la sua parte ed è partita per questa nuova avventura, alla quale auguriamo il giusto successo che merita, anche se in questo momento particolare con la zona Arancione della Provincia di Frosinone (Ciociaria), perché parliamo di posto ameno e ciociaro, ma che comunque è pronto ad inserirsi nel contesto turistico campestre, anche perché sono previste altre attività, come la ristorazione in un prossimo futuro. Noi ci resta che fare i complimenti al titolare dell'azienda, che sta cercando di riconvertire il proprio terreno alle nuove esigenze della gente e dei turisti.

Prenotazioni
0775/533278 - 3272028385



Book On Demand...
a partire da bassissime tirature!!

Tel. 06.95.81.258 - 338.346.01.92
giornaleromasud@gmail.com

IL TUO SOGNO È
REALIZZARE UN LIBRO?
CHIAMACI!!



Roma, è morto Padre Gianfranco Grieco (OFM conventuale) giornalista e scrittore di Giovanni Paolo II venuto più volte nei paesi del nord Ciociaria

E' tornato nella casa del Padre il giornalista-scrittore Padre Gianfranco Grieco. La cittadina di Serrone perde un grande amico, come lo era stato il Cardinale Dario Castrillon Hojos, perché era un autorevole membro della giuria del premio Internazionale Professionalità "Rocca D'oro" e l'ultima sua venuta risale al 2018, quando furono festeggiati, dall'Associazione culturale "Rocca D'Oro", i 20 anni di cardinalato proprio di Sua Eminenza Castrillon.

Ma a Serrone padre Gianfranco era venuto anche l'anno prima a presentare il suo libro "L'ultimo sguardo prima del Cielo", un libro che racconta la vita del Venerabile Padre Quirico Pignalberi (OFN Conventuale) e cittadino di Serrone. Qualche anno prima nel 2014, Padre Gianfranco aveva presentato nella parrocchia di San Pietro il libro "Paolo VI- Ho Visto, Ho Creduto - Gli anni del pontificato (1963-1978). Il Libro poi è stato presentato anche a Piglio, Trevi nel Lazio, Paliano e Colferro oltre che a Roma, presso la chiesa di Santa Dorotea alla presenza del cardinale Barragàn (altro cardinale presente ai 20 anni di Castrillon).

A Piglio, inoltre, ha accompagnato l'altro cardinale Saraiva Martins che in precedenza aveva preparato il decreto di validità del processo di santificazione di Padre Quirico Pignalberi cofondatore della Milizia dell'Immacolata insieme

a San Massimiliano Kolbe, della diocesi di Anagni - Alatri del 29 Giugno 1991. Sempre a Piglio insieme al cardinale Saraiva lo accompagnò nel 2013 per ricevere il Premio Internazionale Professionalità "Rocca D'Oro" ed insieme la mattina andammo fare il cammino spirituale sulla strada di Giovanni Paolo II a San Biagio, dove il papa Santo era venuto 27 volte.

Padre Gianfranco Grieco è stato colui che ha accompagnato Giovanni Paolo II, in tutti i suoi 125 viaggi nel mondo, come giornalista dell'Osservatore Romano testata sulla quale ha scritto 4.500 articoli e nella sua lunga carriera giornalistica e di scrittore ha pubblicato una quarantina di libri, di un certo impegno culturale, tra i quali: Giovanni Paolo II un Papa visto da vicino. La storia di un Papa che ha rivoluzionato la chiesa, che ha fatto cadere il muro di Berlino e che ha mostrato al mondo il suo volto umano.

"Quando si era all'inizio del pontificato - ci raccontava Padre Gianfranco nei innumerevoli incontri conviviali che abbiamo fatto in casa del Gen. Carlo Felice Corsetti a Ceprano - egli ebbe la necessità di andare a trovare il Santo Padre e lo trovò occupato con il barbiere che gli stava facendo i capelli. Padre Gianfranco disse al barbiere: "Cosa ci fai con questi capelli? Lui rispose "li butto alla spazzatura" e padre Gianfranco

previdente rispose, "per favore puoi metterli da parte per me perché sono i Capelli di un Santo". Ciuffi di capelli, che poi insieme abbiamo donato alla Parrocchia San Pietro di Serrone al Don Primo Martinuzzi, a quello di Pofi insieme all'amico e collega Valentino Mingarelli, di Colferro della chiesa San Bruno diretta da Don Augusto Fagnani ed alla chiesa di San Giuseppe a Paliano.

Un sacerdote, grazie a noi ha frequentato moltissimo il nostro territorio, ed ha portato con sé tantissima cultura ed i ricordi dei suoi viaggi con il Santo Padre. Quando muore un uomo di cultura porta con sé la sua saggezza, ma in questo caso lui ha lasciato un'ampia

testimonianza, sia con i suoi articoli che ha scritto anche per Piueuropei (giornale edito dall'Associazione Culturale "Rocca D'oro"). Serrone, comunque sia, perde un caro amico e noi ne siamo addolorati. Di Padre Gianfranco Grieco non si finirebbe mai di scrivere, per quanto ha dato alla cultura del Vaticano e all'Italia. Noi ci siamo limitati a scrivere i ricordi recenti e le sue visite nei nostri paesi nel nord della Ciociaria.

(G.F.)



Serrone, il Consorzio Monte Scalambra è legittimato dal Tribunale di Frosinone ad operare per tutti coloro che hanno un pezzo di terreno sulla lottizzazione STIS

Serrone, il Consorzio Monte Scalambra è legittimato dal Tribunale di Frosinone ad operare per tutti coloro che hanno un pezzo di terreno nella e/o una abitazione sulla lottizzazione

La sentenza del tribunale di Frosinone, molto illuminata, pone fine alla lite interna del Consorzio Monte Scalambra, scatenata da 28 lottisti, i quali chiedevano la nullità del Consorzio stesso, sottoscritto al momento dell'acquisto di un lotto di terreno, sono circa 1.500 i lotti segnati sulla carta, dei quali circa 700 venduti a privati

Così, con sentenza n. 127/2021 pubblicata il giorno 11/02/2021: "ACCERTA e DICHIARA l'esistenza del Consorzio Monte Scalambra

e la qualità di soci in capo agli odierni attori e, per l'effetto Dichiarò che essi sono tenuti a supportare i relativi oneri da esso derivati; **rigetta** la domanda di accoglimento e/o estinzione dell'ente consortile; **Dichiara** inammissibile la domanda di annullamento dei deliberati consortili; **Rigetta** la domanda di nullità assembleari del 05/08/ 2006, 23/09/2006, 11/08/2007, 11/07/2009, 18/08/2012; 25/06/2017, 29/04/2019 e per l'effetto **Accerta e Dichiarò** che le delibere assembleari impugnate sono valide ed efficaci nei confronti di tutti i partecipanti al vincolo solidaristico; **Condanna** parte attrice in solido alla refusione convenuta delle spese di giudizio ecc. Così stabilito l'8/02/2021" il giudice

Simona Di Nardo.

In questo modo si mette fine alle varie diatribe interne, ed i lottisti dissidenti, non hanno più motivo di fare le loro resistenze al Legale Rappresentanti, Avv. Luigi Colasanti, (che è presidente del consorzio stesso) il quale sta cercando di portare avanti un discorso serio, ovviamente con il contributo di tutti, in considerazione, che il tribunale adesso ha anche riconosciuto la validità di questo consorzio, che deve gestire le strade interne, appartenenti ai lottisti, mentre la strada principale fino alla sommità, ossia fino al Piazzale San Paolo Vi è di competenza comunale. Soprattutto in questi giorni che la neve è caduta copiosa, e quindi gli animi dei lottisti si erano acuiti ancora di più, perché se non si pulisce la strada centrale non si può andare in nessuna abitazione delle strade laterali. La sentenza stabilisce il pagamento anche per coloro che non hanno una casa, ma hanno solamente un lotto devono contribuire al funzionamento dello stesso contratto e quindi pagare i relativi oneri di sole 100 euro l'anno. Questa sentenza entra nel merito dal lontano 2006 il che significa che oggi, non solo i ricorrenti, ma tutti dovranno pagare l'obbligatorietà della iscrizione al Consorzio Monte Scalambra, se vogliono godersi il fresco in estate e la neve in inverno e quindi sollevare il comune da inutili e sterili polemiche. Cosa ancora più importante la sentenza inoltre, ha dichiarato "la legittimità processuale del Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Monte Scalambra e la cessazione

della materia del contendere in ordine alla domanda risarcitoria da svalutazione immobiliare espressamente rinnovata".

Quindi una sentenza che non ammette più discussioni di sorta, tutti sono invitati a contribuire, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, e chi non paga se vedrà questa tassa recapitata dall'Agenzia delle Entrate.



Serrone - La Forma



Ilario Palone
PERSONAL TRAINER
Cell. 3293530776

Fiuggi, Ennio Cialone eletto all'unanimità presidente della Pro loco. Nel direttivo incarico per tutti

Il Professor **Ennio Cialone**, è il nuovo Presidente della Pro loco di Fiuggi. Dopo l'elezione del direttivo, si è svolto il primo incontro ufficiale da qui, la nomina, pressoché all'unanimità dell'ex Dirigente scolastico a Presidente.

David De Santis sarà il vicepresidente; Stefano Pirazzi segretario. Durante l'assise sono state assegnate anche le altre deleghe: a Iside Pietrogioiacomi il ruolo di Tesoriere, e poi i Consiglieri: Luciano Celani, Mattia Ciccarelli, Lamberto De Santis, Alessandro Maggi e Giuseppe De Carolis. Il tutto si è svolto in un clima molto sereno e distensivo che dimostra la voglia di creare sinergia e lavorare, responsabilmente e con grande spirito di unità e amore verso il territorio e Fiuggi. Il direttivo ha assegnato a ogni consigliere per attitudine e competenze dei specifici incarichi strategici per la promozione della nostra splendida città. Nello specifico: il Presidente Ennio Cialone si occuperà di Gestione e rapporti con istituzioni e Unpli (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia);

Il Vicepresidente David De Santis si occuperà di Gestione e rapporti con Associazioni locali;

Il Segretario Stefano Pirazzi di Rapporti con commercialisti;

La Tesoriera Iside Pietrogioiacomi Gestione Marketing & Acquisti

Gestione Web & Social Network; Luciano Celani Gestione **Rapporti con Attività Alberghiere**;

Alessandro Maggi **Gestione e rapporti con attività commerciali e gastronomiche**;

Giuseppe De Carolis **Gestione sedi Pro Loco e servizio civile con area Turistica e comunicazione**;

Lamberto De Santis **Gestione e rapporti con il Centro Storico di Fiuggi**;

Mattia Ciccarelli **Innovazione Tecnologica, Progetti, Eventi & Congressi**.

“La Pro loco collaborerà con l'amministrazione comunale e con tutte le forze economiche e sociali per rilanciare ogni comparto dell'economia cittadina e del territorio, seguendo una linea chiara e trasparente. Da subito si lavorerà a progetti per rilanciare attraverso la grande risorsa del turismo Fiuggi e tutto il suo indotto”. Sono queste le prime parole espresse dal neo Presidente **Cialone**.

Il giovane De Santis punta tutto sull'associazionismo “Creare rete tra le associazioni e imprese, un aspetto fondamentale e importanti realtà di Fiuggi, conosciute con le loro attività, già presenti sul territorio al fine di valorizzare la storia, la cultura e ampliare l'offerta turistica e rendere il nostro territorio più appetibile anche con offerte folcloristiche”.

I ragazzi dell'alberghiero di Fiuggi e Paliano hanno partecipato alla giornata dei Giusti

Venerdì 5 Marzo gli alunni delle classi 5A, 5B, 5C, 5D, 5E, 5F, 5G e della 5A di Paliano, dell'Istituto Alberghiero di Fiuggi “M. Buonarroti”, hanno partecipato con grande interesse alla celebrazione della “Giornata dei giusti”. Levento, in rispetto delle normative sanitarie, è stato seguito via streaming attraverso il collegamento con il Giardino dei Giusti di Milano e l'associazione Gariwo che in Italia organizza la manifestazione.

La manifestazione, inserita nel percorso annuale di Educazione Civica, ha rappresentato un momento di riflessione profonda sull'importanza dei valori della memoria e della responsabilità e sulle modalità attraverso le quali la coscienza civile dei giovani si forma e si alimenta attraverso l'eredità che le figure esemplari dei Giusti ci hanno lasciato.

La Giornata europea dei Giusti è stata istituita dal parlamento Europeo nel 2012 e si celebra il 6 marzo, data della scomparsa dell'artefice del Viale dei Giusti Moshe Bejski.

Il concetto di Giusto in questi anni si è esteso sino a includere quanti, in ogni parte del mondo, hanno salvato vite umane in tutti i genocidi e difeso la dignità umana durante i totalitarismi. Dal 7 dicembre 2017 la Giornata dei Giusti è solennità civile in Italia: ogni anno il 6 marzo celebriamo l'esempio dei Giusti del passato e del presente per diffondere i valori della responsabilità, della tolleranza, della solidarietà.

I Giusti insegnano che nulla è predestinato, ma che le scelte

individuali possono cambiare la direzione della Storia anche in questo periodo di Pandemia. Ci sono storie che, seppure del passato, sono emblematiche delle ferite già aperte e delle contraddizioni che l'arrivo del Covid ha aggravato e portato all'attenzione globale. Sono storie di difensori della vita, dei diritti e delle libertà, sanciti anche grazie alla democrazia, che da questo momento storico potrà uscire rafforzata o irrimediabilmente danneggiata. Ecco perché, in linea con queste considerazioni, il tema di questa Giornata dei Giusti 2021 scelto dall'Associazione per il Giardino dei Giusti di Milano è stato “Per una nuova Umanità. L'esempio dei Giusti nel mondo segnato dal Covid”.

Al termine dell'evento i ragazzi, guidati dalle insegnanti di lettere, hanno proseguito la mattinata, approfondendo il tema della partecipazione responsabile e dell'impegno civile; un raggio di sole e di speranza per questi ragazzi che stanno affrontando l'ultimo anno scolastico in una situazione difficile soprattutto sul versante della socializzazione e della crescita comunitaria.

La buona riuscita dell'evento è il frutto dell'impegno e della collaborazione delle docenti del Dipartimento di Italiano, del team dell'Educazione civica e della Dirigente Scolastica.

Ingredienti per 4 porzioni

Per le sagne integrali

Farina “00” Gr. 400

Acqua Gr. 180

Per i pomodorini gratinati

Pomodorini Gr. 200,

Olio extra vergine di oliva Gr. 100,

Pane raffermo Gr. 100

Prezzemolo Aglio, Sale Q.b.

Per la salsa

Pomodori pelati Gr. 300,

Guanciale Gr. 100,

Olio extra vergine d'oliva, Gr. 50,

Sale e peperoncino Q.b

Per la crema di pecorino

Pecorino grattugiato Gr. 150,

Olio extra vergine d'oliva Gr. 100

Acqua di cottura della pasta Gr. 100

LA RICETTA

Procedimento

Per le sagne integrali: impastare la farina con l'acqua e lasciar riposare 30 minuti. Stendere dello spessore di 3 millimetri e tagliare delle fettucce di 2-3 millimetri di larghezza.

Per la salsa: far rosolare il guanciale tagliato a striscioline nell'olio, quando è ben rosolato toglierne metà dalla pentola e tenerlo da parte. Unire i pelati frantumati grossolanamente, lasciar bollire 15 minuti e gustare di sale e peperoncino a piacere.

Per i pomodorini gratinati: far tostare in forno il pane con metà dell'olio, l'aglio, il prezzemolo e un pizzico di sale. Quando è ben tostato, frullare il tutto con il cutter.

Tagliare i pomodorini a metà, sistemarli in una pirofila, cospargerli con il pane tostato frullato, condire con l'olio rimasto ed infornare a 160 °C per 15 minuti.

Per la crema di pecorino: mettere il pecorino e l'olio in una ciotola. Unire poco alla volta l'acqua di cottura della pasta girando con una frusta fino a formare una crema.

Per la rifinitura: lessare la pasta in abbondante acqua salata, scolarla in una padella contenente la salsa e mantecare velocemente, dopo di che impiattare e guarnire con i pomodorini, il guanciale e un filo di crema di pecorino.

Il suggerimento del mese

Come possiamo fare un dessert veloce che comprenda anche la frutta e che piaccia praticamente a tutti?

Semplice, è sufficiente prendere della frutta fresca di stagione, tagliarla a pezzi e servirla al naturale accompagnata con una deliziosa salsa al cioccolato, calda o fredda a seconda dei propri gusti.

Questo ci permette di creare un dessert da fine pasto veloce e gustoso che sicuramente accontenterà tutti i commensali.

Un consiglio, evitare frutta troppo acida o con un gusto aspro come gli agrumi o ananas poco maturo, per il resto regolatevi secondo i vostri gusti e privilegiate la frutta fresca di stagione. Ecco come si fa la salsa.

È sufficiente far bollire gr. 100 di panna liquida, toglierla dal fuoco e aggiungere gr. 200 di cioccolato (fondente o al latte è indifferente) tagliato a scaglie.

Girare fino a completo scioglimento del cioccolato senza rimettere sul fuoco. Se vogliamo tenere la salsa in caldo, teniamola a bagnomaria in un recipiente con acqua calda ma non bollente.

Se la salsa vogliamo servirla fredda, allora il cioccolato deve essere ridotto della metà.

Utilizzare questa salsa per accompagnare della frutta fresca tagliata a pezzi e tenuta al naturale, cioè senza condirla, al massimo spolverata con un po' di zucchero.

Vico nel Lazio, il Gal Ernici-Simbruini presenterà i bandi della misura 19 in modalità on-line per i 13 comuni soci rivolto anche ai privati

Sarà presentato On-line dal GAL- Ernici Simbruini il Piano di Sviluppo Locale (PSL), per i 13 comuni di cui fanno parte, nell'ambito del PSR 2014/2020, Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER, per la cui realizzazione dispone di contributi pubblici (FEASR, Stato, e Regione Lazio).

Il giorno Venerdì 12 Marzo 2021 alle ore 16.00 si svolgerà l'evento "INSIEME PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO"; "Digi... GAL - Incontro Informativo sui Bandi Pubblici. L'evento si svolgerà in modalità on line per far fronte alle normative previste per l'emergenza COVID-19 sulla pagina Facebook <https://bit.ly/375CFpS> e sul il Canale Youtube <https://bit.ly/3b0IXbK>

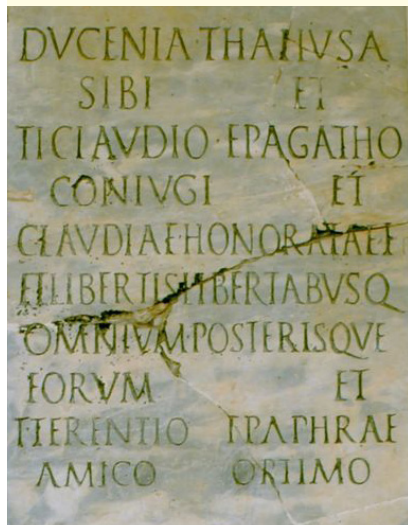
GAL Ernici Simbruini. Il numero di partecipanti è illimitato. Durante la diretta risponderemo alle domande dei partecipanti.

Il Piano di sviluppo Locale mira ad attuare l'obiettivo generale di contribuire allo sviluppo del territorio rurale dei 13 Comuni soci facenti parte dell'area del Gruppo di Azione Locale (GAL), in particolare: favorire la realizzazione di azioni innovative di sistema nella erogazione di servizi essenziali alle popolazioni rurali; organizzare e valorizzare il patrimonio storico, culturale, architettonico e ambientale delle aree rurali; sostenere strategie di sviluppo locale indirizzate alle filiere locali (agricole, energetiche,

turistiche) integrando operatori appartenenti a settori tradizionalmente distinti; sostenere strategie per l'inclusione sociale favorendo la partecipazione degli attori locali nello sviluppo di servizi innovativi di prossimità anche attraverso la diversificazione delle economie locali; sostenere strategie locali volte alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale delle aree rurali. Le tipologie di intervento previste dal Piano di Sviluppo Locale (PSL) del Gal Ernici Simbruini nell'ambito della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" "Sottomisura 19.2.1 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia

SLTP" e Sottomisura 19.4.1 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" sono le seguenti: Bando Pubblico n. 20/2021 Sottomisura "Investimenti nelle singole aziende agricole per approvvigionamento/ utilizzazione di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e materie grezze non alimentari" (Sottomisura 19.2.1 Intervento 4.1.4) Scadenza Bando ore 23.59 del 29 Marzo 2021: Bando Pubblico n. 21/2021 "Aiuti all'avviamento aziendale di attività non agricole in aree rurali" (Sottomisura 19.2.1 Intervento 6.2.1) Scadenza Bando ore 23.59 del 29 Marzo 2021.

Serrone, decifrata la lapide del Sacro Cuore a LaForma



Finalmente la lapide trovata a Colle San Quirico, presso le antiche catacombe, da Don Franco Proietto, che poi è stata affissa nella chiesa del Sacro Cuore a La Forma di Serrone, grazie al prof. Luzzati, direttore del museo di Colferro, ha una traduzione efficace.

In tanti si erano gettati nel cercare di decifrare quanto scritto. Finalmente un esperto è riuscito a dare un volto oggi, a quella scritta, che noi vogliamo omaggiare con questa pubblicazione affinché sia un ricordo indelebile, com'è stata appunto la lapide che è arrivata fino ad oggi perché conservata

In una casa colonica di Colle S. Quirico (Paliano) come rivestimento dei gradini della scala interna che portava ai piani superiori era una bellissima epigrafe funeraria in marmo bianco

venato di grigio (m. 1 x 0,54). Recuperata dal parroco della Forma (Don Franco Proietto) ora è murata sulla facciata della chiesa di questa località. Il testo su dieci righe, con lettere capitali apicate si legge come segue:

DVCENIA THALLUSA
SIBI ET
TICIAVDIO EPAGATHO
CONIVGI ET
CLAVDIAE HONORATAE
LIBERTIS LIBERTABVSQ
OMNIVM POSTERISQVE
FORVM ET
TERENTIO TRAPHRAE
AMICO OPTIMO

Ducenia Tallusa (fece) per se, per il marito Tiberio Claudio Epagato, per la figlia Claudia Onorata, per tutti i liberti e le liberte ed i loro successori, per l'ottimo amico Tito Terenzio Efafre. Questa è un'iscrizione che denota una sepoltura di gruppo dove emerge, come in altre simili la posizione di rilievo di una donna che provvede alla sepoltura per se stessa per il marito, per la figlia che poteva essere morta prima di lei, insieme ai suoi schiavi liberati e ai loro discendenti, una disposizione contrassegnata dalla formula libertis libertabusque posterisque eorum, diffusa in epitaffi di ogni tipo. In questo epitaffio è incluso nel gruppo di sepoltura un uomo che la donna commemora per i posteri come suo ottimo amico.

Piglio – La Confraternita della Madonna delle Rose compie 160 anni

La confraternita della Madonna delle Rose è stata sempre in prima linea nella trasmissione e nella difesa della fede attraverso la pietà popolare, ma anche nella promozione delle opere di misericordia spirituali e materiali, tenendo sempre vive le tradizioni culturali del paese. Questa tradizione, purtroppo, si sta infrangendo da qualche anno, forse colpa anche della

della Confraternita, il Segretario e don Gianni. Le confraternite, da tempi remoti, rappresentano una forte e valida presenza in seno alla chiesa per l'unità di intenti e di programmi che i fratelli condividono, testimoniando fede e servizio a Dio, animando processioni e feste patronali, mantenendo vivi usi e costumi che si tramandano di generazione in generazione.



Pandemia, nonostante la forte e profonda devozione che i confratelli e le consorelle nutrono per la Madonna delle Rose.

Nell'ultima assemblea, tenutasi nel mese di febbraio 2019, per l'approvazione del bilancio consuntivo annuale del 2018 e quello preventivo per l'anno 2019, solo tredici dei 74 confratelli e consorelle in regola con il pagamento della quota associativa ha partecipato ai lavori assembleali e precisamente: 5 confratelli, una consorella, due consiglieri, il Priore, l'Economo, la Cassiera

Nel loro seno ci sarebbe bisogno, tuttavia, di nuova linfa vitale che i giovani possono dare con il loro entusiasmo e soprattutto con la scelta gioiosa di appartenere sì ad una confraternita, ma anche di essere fratelli di tutti. Quest'anno poi ci saranno le elezioni per il rinnovo dei Consigli Direttivi delle tre Confraternite presenti a Piglio e precisamente: quella dell'Oratorio, della Madonna delle Rose e quella di Sant'Antonio di Padova per il quinquennio 2021-2026.

“SEMPLICEMENTE MILCO”

Evento online ad un anno dalla scomparsa



Milco Paravani, una persona speciale che ha fatto parte della Storia culturale di Cave e del territorio. Attore, Regista, Direttore Artistico, AMICO. Fin da giovane frequenta corsi

con particolare riguardo alla Scuola, ambiente formativo che veniva allietato e integrato dai suoi preziosi insegnamenti.

Milco ha combattuto fino alla fine con il coraggio e la voglia di vivere che lo contraddistingueva, contro una terribile malattia.

Purtroppo questo periodo di pandemia non ci permette di omaggiarlo come vorremmo, quindi abbiamo deciso di creare questo Evento online: vi presentiamo uno Spettacolo a tutti gli effetti con il quale rivivremo la carriera artistica di Milco, correlata da testimonianze di affetto di Amici e affini al Mondo del Teatro, il “Suo” mondo, la preziosa eredità che ci ha lasciato, per fare ciò abbiamo deciso di utilizzare il linguaggio teatrale e l’arte che ci ha unito in



e collabora con artisti di livello internazionale quali: Lucia Poli, Luigi Squarzina, Hal Yamanouchi, Eric de Bont, Dino Ruggiero, Helga Williams, Giorgio Albertazzi, Marco Colli, per citarne alcuni. Fondatore della Compagnia teatrale “Il Gabbiano” con la quale ha portato in scena innumerevoli spettacoli in tutta Italia ma soprattutto ha fatto conoscere e apprezzare il Teatro a molte realtà giovanili,

tutti questi anni. L'appuntamento è il 2 aprile dalle ore 16.00 in diretta sulla pagina Facebook “Milco, momenti e ricordi”.

L'Evento è reso possibile grazie agli Amici di Milco e alla collaborazione di: Compagnia Teatrale “Il Gabbiano”, Arcobaleno Amico, Compagnia Teatrale “Tre per Caso”, Teatro in Casa, i Recidivi, La Bottega dell'Arte, Vivicon.



Buche, cadute la responsabilità dei comuni

Molto spesso capitano casi in cui un cittadino che, camminando, cade in una buca e subisce lesioni fisiche, chiede all'avvocato se ha diritto al risarcimento dei danni contro l'ente proprietario della strada, nella quasi totalità dei casi il comune.

L'esperienza del mio studio legale, basata su casi analoghi succedutisi nel tempo, depone per una risposta spesso negativa. Essendo un caso molto frequente nella vita quotidiana le sentenze dei tribunali di merito sono numerose e spesso di segno opposto. Come solito in questi casi, arriva la decisione della Cassazione che prende una posizione netta e chiarisce la confusione giurisprudenziale dettando dei criteri che poi solitamente vengono ripresi dai Tribunali per dirimere casi analoghi.

Con una recente Ordinanza della Sesta sezione civile, la numero 5457/21 del 19 gennaio e pubblicata il 26 febbraio 2021, la Suprema Corte italiana ha sancito che il semplice cittadino che si trova a frequentare un mercato comunale pieno di bancarelle, persone e quindi super affollato, deve usare, nel camminare, la massima attenzione onde evitare cadute e quindi di subire lesioni fisiche. Partendo da tale principio la Cassazione ha quindi negato ad un soggetto - che chiameremo “Tizio” - il risarcimento del danno contro il comune di Falconara Marittima, in provincia di Ancona, benché la pavimentazione stradale fosse totalmente dissestata e piena di buche.

Dalla sua il malcapitato aveva sostenuto che le buche non erano visibili a causa del super affollamento del mercato comunale all'aperto e della presenza di molti operatori commerciali con le loro bancarelle ed ombrelloni. Tale situazione aveva impedito al signor “Tizio” di accorgersi che, mentre camminava, incappava in una buca a causa della quale cadeva rovinosamente a terra fratturandosi una spalla. Denunciando la situazione evidenziata Tizio chiedeva i danni al Comune per non aver mantenuto la pavimentazione stradale in buono stato. La sua richiesta però non sortiva effetti cosicché il cittadino ricorreva al Tribunale di Ancona per ottenere sentenza di condanna dell'ente al risarcimento dei danni patiti a seguito della caduta.

Ebbene, sia il Tribunale che la Corte d'Appello rigettavano, in primo e secondo grado, la domanda di Tizio partendo dal presupposto che lo stesso avrebbe dovuto avvedersi della buca e che la stessa “fosse facilmente percepibile e che la giornata di mercato e l'affollamento dei luoghi avrebbe dovuto suggerire al Tizio un comportamento più diligente”.

Dopo “solo” dieci anni dai fatti il caso approda in Cassazione ed i Giudici, confermando le precedenti sentenze di merito, hanno definitivamente negato il risarcimento al povero cittadino escludendo totalmente la responsabilità del Comune ritenendo che “Nel caso di specie, con apprezzamento insindacabile in questa sede, ha ritenuto che lo stato dei luoghi e cioè il giorno di mercato, l'affollamento, la presenza delle bancarelle e degli ombrelloni, avrebbe richiesto maggiore cautela da parte del Tizio sicché la caduta era riconducibile a tale omissione”.

In altre parole i supremi giudici hanno definitivamente stabilito che la caduta fosse totalmente riconducibile alla disattenzione del cittadino e non all'incuria del comune nel mantenere le strade. Da ultimo una precisazione: il lettore avrà notato come la Cassazione abbia definito l'accertamento dei fatti operati nel precedente grado di giudizio, ovvero dalla Corte d'Appello, “insindacabile” davanti ad essa. Forse non tutti sanno, a tal proposito, come la Suprema Corte non abbia competenza a giudicare il “merito” dei fatti, ma solo, nella generalità dei casi (senza addentrarci in tecnicismi incomprensibili) sulle questioni di diritto, ossia sulle eventuali violazioni commesse dagli altri giudici cui è sovraordinata.

Ecco perché la Cassazione è “giudice di legittimità” e tutti gli altri di “merito”.



Dott.ssa Martina Taurone
Studio Legale Pasquazi & Partners
Roma - Cave - Tivoli

TURTLE ISLAND - NATIVE AMERICAN

Questo spazio è dedicato alla storia, alla vita quotidiana, alle tradizioni ed alla spiritualità dei Nativi Americani (Indians). Cercheremo di far capire chi è stato e cosa vuol dire, oggi, essere un Nativo; lo faremo senza condannare o santificare i personaggi, più o meno noti, che hanno attraversato la storia dell'Isola della Tartaruga (USA).



E' con questo nome che vengono comunemente definite le popolazioni indigene degli Stati Uniti, del Canada e di parte del Messico. L'appellativo di “indiani” fu loro attribuito da Cristoforo Colombo, erroneamente convinto di essere approdato nelle Indie asiatiche, nell'anno 1492. Essi sono detti anche amerindi o amerindiani (abbreviazioni di American Indians), oppure nativi d'America. Viene calcolato che prima della colonizzazione europea le

popolazioni indigene del continente americano ammontassero a circa 90 milioni di individui, la cui gran parte abitava nel Messico e nella regione delle Ande. Ma, non tutti gli studiosi concordano con questa stima.

Gli indiani d'America discendono da popolazioni asiatiche giunte in Alaska dalla Siberia nord orientale nel periodo glaciale: gruppi piuttosto numerosi avrebbero attraversato lo stretto di Bering, allora coperto di ghiacci, in successive ondate migratorie. Alcuni studiosi fanno risalire le prime migrazioni a 30.000 anni fa, sulla base di studi comparati tra i diversi linguaggi e di analisi delle caratteristiche genetiche; prove più dirette, basate su ritrovamenti archeologici, si riferiscono tuttavia a epoche posteriori, in particolare al 22.000 a.C. per il Canada, al 21.000 a.C. per il Messico e al 18.000 a.C. per il Perù. Pescatori e cacciatori nomadi, i primi abitanti del continente, spostandosi alla ricerca di cibo, diedero vita a una pluralità di gruppi etnici, con culture e tradizioni differenti.

Shunka Manito Tanka

(dal prossimo numero tratteremo le aree geografiche di residenza)



Bellegra

dal 1959

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Essere Socio della **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO di BELLEGRA** significa investire in una Azienda che destina prevalentemente le proprie risorse al sostegno delle iniziative e delle attività locali, non soltanto bancarie ma anche sociali.

I Soci sono gli unici proprietari della Banca e come tali beneficiano di un trattamento privilegiato nella fruizione dei servizi erogati dalla Banca. I Soci partecipano annualmente all'Assemblea che approva il bilancio e determina le strategie aziendali.

I vantaggi di essere Socio della **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO di BELLEGRA** sono indubbi;

il socio, infatti :

- usufruisce dei prodotti e dei servizi a condizioni di favore ;
- incentiva l'attività propulsiva della propria banca ;
- partecipa allo sviluppo dell'economia del proprio territorio ;
- contribuisce alla diffusione degli ideali cooperativi ;
- partecipa alle manifestazioni sociali e culturali;
- partecipa alle deliberazioni dell'Assemblea e alle elezioni delle cariche sociali ;
- presenta agli Organi sociali osservazioni o indicazioni circa la gestione dell'attività.

Per diventare Soci della **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO di BELLEGRA** basta una modesta somma ed avanzare richiesta scritta utilizzando i moduli a disposizione presso i nostri sportelli. Personale preparato sarà a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

CENTRALE E DIREZIONE GENERALE

00030 Bellegra - Via Roma, 37 - Tel. 06.9565338 Fax 06.9565316
www.bccbellegra.com - E.mail: bellegra@bellegra.bcc.it

FILIALE DI OLEVANO ROMANO

Viale V. Veneto, 11 - 00035 Olevano Romano - Tel. 06.9562626 Fax 06.9565625

FILIALE DI SAN VITO ROMANO

Viale Giovanni XXIII, 2 - 00030 San Vito Romano - Tel. 06.9571707 Fax 06.9571126

FILIALE DI GERANO

Piazza Roma, 7 - 00025 Gerano - Tel. 0774.798025 Fax 0774.798792

FILIALE DI GENAZZANO

Via Prenestina Nuova, 43 - 00030 Genazzano - Tel. 06.9540265